



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI PISA

**BILANCIO CONSUNTIVO 2003**

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, il terzo dalla nascita della fondazione. Esso consta dei seguenti capitoli:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte economica finanziaria	pag. 1
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 14
3. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 23
4. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 28
5. ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Pratiche in contenzioso con l'Amministrazione dello Stato	pag. 38
• Composizione delle partecipazioni	pag. 40
• Calcolo quota destinata al volontariato	pag. 41
• Calcolo per la verifica dell'ex art. 8 DLgs 153/99	pag. 42
• Composizione del portafoglio	pag. 43
• Strumenti finanziari non immobilizzati	pag. 44
• Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	pag. 52
6. PROSPETTO ANALITICO DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 53
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 98

*IL PRESIDENTE*  
*Cosimo Bracci Torsi*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **1). Parte economico finanziaria**

#### Organizzazione interna

L'attività degli organi della Fondazione si è svolta attraverso 6 riunioni della Deputazione, 26 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 8 riunioni del Collegio dei Revisori. Durante l'anno a norma dell'art. 10 dello Statuto sono stati sostituiti due componenti dimissionari della Deputazione.

L'attività delle nove commissioni consultive (conservazione e valorizzazione di beni culturali ed ambientali, conservazione e valorizzazione delle attività culturali, acquisizione di opere d'arte e testimonianze storiche, assistenza alle categorie sociali deboli, ricerca scientifica applicata, gestione del patrimonio, gestione collezioni opere d'arte, commissione tecnica per il recupero di Palazzo Giuli e commissione amministrativa per il recupero di Palazzo Giuli) per la valutazione dei progetti, anche ai fini della formulazione del Documento Programmatico Previsionale, è stata intensa con un totale di 47 riunioni e per una disponibilità di oltre 168 giornate/uomo da parte dei membri delle commissioni durante l'anno.

In data 27 ottobre 2003 la Deputazione ha approvato, ai sensi di legge e di statuto, il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2004-2006 che, in base al principio del silenzio-assenso, è stato approvato dall'Autorità di vigilanza; in tale documento sono tracciate le linee generali di attività che la Fondazione intende seguire in tale triennio, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2004.

Secondo i principi dello statuto e le norme del regolamento erogativo, sono stati inseriti nel sito della Fondazione, dandone notizia attraverso la stampa locale, gli Avvisi per la presentazione dei progetti nei singoli settori di intervento insieme alla Guida alla presentazione degli stessi, ed a numerose informazioni sulla Fondazione e la sua attività.

Durante l'esercizio 2003, come previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2003-2005, l'organico interno della Fondazione è stato incrementato di un'impiegata a tempo pieno, addetta alla segreteria amministrativa e tenuta della contabilità erogazioni. Alla data del 31 dicembre 2003, dopo le dimissioni del Segretario Generale Dr. Agostini nel mese di settembre, l'organico risultava formato dalla Sig.ra Barbara Colombini, impiegata, addetta alla segreteria, dalla Rag.ra Kety Ruberti, impiegata, addetta alla segreteria amministrativa e tenuta della contabilità erogazioni, dalla Sig.ra Francesca Simoni e dalla Dr.ssa Margherita Zalum, impiegate con contratto di formazione lavoro a tempo parziale, addette alla istruzione dei progetti nel settore, rispettivamente, dell'assistenza alle categorie sociali deboli e dei beni ed attività culturali.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società e professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; le principali collaborazioni di questo tipo sono state durante l'esercizio: lo Studio Lancieri di Pisa per la contabilità generale e fiscale; la Struttura Informatica di Bologna per la contabilità titoli e per la elaborazione informatica dei dati; la F.C.T. Srl di Pisa per i problemi di natura edilizia, tecnica ed impiantistica riguardanti gli interventi erogativi della Fondazione; la Prometeia di Bologna per il monitoraggio della gestione del patrimonio e la Kronos Consulting Srl di

Roma per le problematiche organizzative, legali e regolamentari specifiche delle Fondazioni di origine bancaria ed i rapporti con l'Autorità di vigilanza; essa ha inoltre supplito con un intervento straordinario alla vacanza della posizione di Segretario Generale. Si è fatto ricorso a consulenze esterne anche nel caso di esigenze legate a specifici problemi legali e fiscali. E' rimasto infine in vigore un contratto di *service* annuale con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., limitato alla fornitura di pochi servizi accessori (posta, auto) e della attuale sede provvisoria con relative utenze, che terminerà quando la Fondazione si trasferirà nella nuova sede.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala altresì che è stato effettuato l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza informatica sulla base delle previsioni contenute nel citato decreto n. 196 nonché delle specifiche tecniche previste dal suddetto disciplinare.

### Regolamentazione ed evoluzione del quadro normativo.

In data 28 aprile 2003, con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, la Deputazione approvava alcune modifiche statutarie, le più rilevanti delle quali riguardavano gli art. 3 e 7.

In particolare, nell'art. 3 si dava una nuova e più ampia definizione del settore ricerca scientifica, e nell'art. 7, venivano ridefinite alcune previsioni d'incompatibilità per la partecipazione agli organi di amministrazione, indirizzo e controllo della Fondazione. Mentre la modifica dell'art. 7 veniva approvata dall'Autorità di vigilanza, con minime variazioni formali, la modifica dell'art. 3 veniva accantonata su richiesta dell'Autorità medesima che ne rinviava la eventuale approvazione alla revisione complessiva dello Statuto necessaria per adattarlo ai nuovi emanandi regolamenti. Il nuovo testo statutario, nella versione approvata dall'Autorità di vigilanza, è stato quindi ratificato dalla Deputazione in data 27 ottobre 2003, ed è pertanto entrato in vigore.

L'anno trascorso è stato ancora una volta caratterizzato da molte novità di tipo legislativo e giurisdizionale. Quanto al primo aspetto, il legislatore ha operato alcuni interventi, in particolare per quanto concerne il regime delle incompatibilità. Tale regime risulta oggi più restrittivo rispetto al passato, essendo previsto che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, indirizzo, direzione o controllo presso le Fondazioni non possano ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso le società bancarie conferitarie o le loro controllate e partecipate.

E' stato inoltre elevato da tre a cinque il numero massimo dei settori rilevanti che è possibile scegliere, ogni tre anni, tra quelli ammessi.

Altre importanti novità sono state introdotte con riferimento al regime civilistico e fiscale sia degli immobili di proprietà che delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie.

Per quanto concerne gli *immobili*, è stata anzitutto data la facoltà alle Fondazioni di investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

E' stato inoltre specificato che per gli investimenti che le Fondazioni abbiano fatto in beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o in beni immobili adibiti a

sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali, non è più richiesta la "adeguata redditività" dell'investimento di cui all'art. 7, comma 1, del D Lgs. n. 153/99.

Per quanto concerne le *partecipazioni nella società bancaria conferitaria*, il legislatore è intervenuto per disciplinare ex novo le situazioni che danno luogo ad ipotesi di controllo, e per prorogare temporalmente le agevolazioni fiscali concesse alla cessione delle azioni di che trattasi.

Per quanto concerne le partecipazioni di controllo nella Società Bancaria Conferitaria, il legislatore ha stabilito che le stesse possono essere detenute sino al 31 dicembre 2005, da parte delle Fondazioni con patrimonio netto contabile superiore a 200 milioni di euro, e senza alcun limite temporale, da parte delle Fondazioni con patrimonio netto contabile non superiore a tale ammontare.

Nel caso di cessione di partecipazioni, sia di controllo che non, detenute dalle Fondazioni nella società bancaria conferitaria, il legislatore ha inoltre previsto che le plusvalenze dalle medesime derivanti non soggiacciono ad alcuna imposizione, a condizione che il trasferimento avvenga entro la data del 31 dicembre 2005 se la Fondazione ha un patrimonio netto contabile superiore a 200 milioni di euro, ed indipendentemente dalla data in cui avviene il trasferimento, senza quindi, alcun limite temporale, nel caso che la Fondazione abbia un patrimonio netto contabile non superiore a 200 milioni di euro.

Passando agli aspetti di natura giurisdizionale, la novità di maggior rilievo è sicuramente rappresentata dalla sentenza della Corte Costituzionale sul contenzioso insorto tra Fondazioni Bancarie e Ministero dell'Economia su taluni aspetti della "governance" dei nostri Enti.

Con due decisioni depositate in data 29 settembre 2003, la Corte Costituzionale si è espressa in merito alle questioni sollevate sulla legge n. 448/2001 e sui successivi regolamenti, stabilendo in sintesi che:

1. sono incostituzionali la previsione secondo la quale gli atti di indirizzo emanati dall'Autorità di vigilanza a carattere generale hanno portata precettizia, e quella, contenuta nel comma 4 dell'art. 11, secondo cui nella composizione dell'organo di indirizzo deve essere garantita una prevalente e qualificata rappresentanza *esclusivamente* degli enti locali, *anziché* di enti, pubblici o privati, comunque espressivi delle realtà locali;
2. sono invece legittime:
  - l'elencazione dei settori ammessi contenuta nel comma 1, ma l'Autorità di vigilanza non può modificarli con regolamento;
  - la previsione, contenuta nell'art. 11, comma 2, circa l'obbligo di scegliere con cadenza triennale, nell'ambito dei settori ammessi, tre settori rilevanti;
  - la norma contenuta nell'art. 11, comma 4, nel senso che le Fondazioni non possono svolgere la loro attività a vantaggio diretto dei componenti degli organi delle fondazioni, né di coloro che li hanno nominati, a garanzia dell'imparzialità e della correttezza dell'azione delle Fondazioni stesse;
  - la norma contenuta nel comma 14 del ripetuto art. 11 che prevede la decadenza degli attuali organi delle Fondazioni che devono adeguare i propri statuti alle disposizioni del richiamato

articolo 11 e, fino alla loro ricostituzione, la possibilità per quelli in *prorogatio* di svolgere esclusivamente attività di ordinaria amministrazione. A maggior chiarimento al riguardo, la Corte Costituzionale precisa però che la citata decadenza (e, quindi, l'obbligo di svolgere solamente attività di ordinaria amministrazione) non è riferibile, in ogni caso, alle Fondazioni a base associativa, in quanto nelle stesse resta sempre immutata la composizione dell'organo di indirizzo.

Solo relativamente alle Fondazioni a base istituzionale per le quali fosse necessario introdurre una nuova composizione dell'organo di indirizzo per adeguarla alla previsione della legge, la decadenza degli attuali organi appare legittima, così come non appare incostituzionale la limitazione della attività delle predette Fondazioni alla ordinaria amministrazione, fino alla ricostituzione degli Organi.

A seguito dell'articolata decisione della Corte Costituzionale sopra sinteticamente richiamata, il Governo dovrà conseguentemente procedere alla riformulazione, ove necessario, del Regolamento di attuazione della cosiddetta "riforma Tremonti delle Fondazioni di origine bancaria".

### Gestione del patrimonio

#### *Partecipazione nella BPL Investimenti S.p.A.*

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alla deliberazione adottata dalla Deputazione in data 28 ottobre 2002 ed ottenuta, con provvedimento del 2 dicembre 2002 n. 28238, la prevista autorizzazione ministeriale, ha esercitato l'opzione per la cessione a BPL Scarl delle 23.170.498 azioni possedute della Bipielle Investimenti S.p.A., al prezzo unitario fissato nel contratto tra le parti in data 4 dicembre 1999, di € 6,35462, per un importo complessivo di € 147.239.710,00. Secondo le previsioni contrattuali, l'importo unitario della singola azione è stato maggiorato di un interesse pari alla media mensile del tasso EURIBOR (base 360) a sei mesi, calcolato sui dati pubblicati nel quotidiano *Il Sole 24 Ore*, più lo 0,25%, per il periodo dal 16 giugno 2000 fino al momento del pagamento del prezzo (diretto o a seguito dell'eventuale richiesta monetizzazione degli strumenti finanziari corrisposti), al netto dei dividendi distribuiti.

La cessione è stata effettuata il giorno 5 giugno 2003 per un valore complessivo di € 154.030.314,00. Il corrispettivo è stato ricevuto, quanto a € 23.104.547,00, in contanti e quanto ad € 130.925.767,00 in strumenti finanziari consistenti in azioni di società del gruppo BPL; a seguito della monetizzazione di tali strumenti, richiesta a norma degli artt. 10.4 e 10.5 del contratto sottoscritto in data 4 dicembre 1999, la Fondazione ha ricevuto in più riprese entro il 23 dicembre del 2003 l'importo totale di € 105.930.306,00.

In data 14 gennaio 2004 si è completata la monetizzazione degli strumenti finanziari ricevuti da BPL il 5 giugno 2003 con l'incasso di ulteriori € 27.695.319,00.

Complessivamente, a seguito della cessione delle azioni della conferitaria BPL Investimenti, la Fondazione ha ricevuto dalla stessa BPL un corrispettivo in contanti, di € 156.730.172,00. Tale importo, pari a 3,7 volte il valore di libro (€ 42.166.944,00), ha determinato l'emersione di una plusvalenza di € 114.563.228,00. L'esercizio, nei tempi convenuti, dell'opzione di vendita delle predette azioni BPL Investimenti ha peraltro

consentito alla Fondazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 153/99, di non assoggettare a tassazione la plusvalenza così determinatasi.

*Partecipazione nella ex Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A./Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A.*

Nell'ambito di una più ampia ristrutturazione interna al gruppo BPL, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., tenutasi il 1° dicembre 2003 contemporaneamente a quelle con analogo ordine del giorno, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. e della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., deliberava la fusione per incorporazione, della società nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. La Fondazione non partecipava a tale assemblea, non avendo ricevuto da BPL i chiarimenti a suo tempo richiesti e dall'Autorità di vigilanza la prevista autorizzazione.

Al termine dell'operazione di fusione sopra descritta, la Fondazione ha oggi in portafoglio n. 47.051.797 azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., pari al 7,48% del capitale sociale della Cassa medesima.

Al riguardo, si fa altresì presente che con lettera del 7 gennaio 2004, BPL ha confermato alla Fondazione il mantenimento dei valori e delle condizioni previsti dai precedenti contratti per le azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA.

Sempre con riferimento alle azioni di cui sopra, si segnala che in data 12 dicembre 2003, accogliendo una proposta di BPL, la Deputazione ha approvato un protocollo d'intesa con la stessa BPL nel quale si prevede di prorogare l'esercizio dell'opzione di vendita delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. fino al 15/01/2008 in cambio di un reddito garantito e di un incremento del Premio di partnership di 1 milione di euro. Tale ipotesi di accordo è stata sottoposta, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99, alla preventiva autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, in data 26 gennaio 2004, ha rilasciato il proprio benestare.

### Gestioni patrimoniali

Nel rispetto della allocazione per classi di liquidità deliberata nell'ottobre 2002 dalla Deputazione, che destinava il 12 % a liquidità, il 78,1% ad obbligazioni ed il 9,9% ad azioni, è stato mantenuto l'affidamento in gestione di circa 220 milioni di Euro, attraverso cinque mandati di gestione patrimoniale, così suddivisi: due mandati obbligazionari EMU a *Deutsche Morgan Grenfel Asset Management sgr e Finnat sgr/UBS Asset Management*, due mandati obbligazionari globali a *CDC IXIS Asset Management Italia sgr e BPL Fondicri sgr/Henderson Global Investors* ed un mandato azionario globale a *Schröders Asset Management sgr*. Banca Eurosystemi S.p.A. di Roma ha continuato a svolgere il mandato di banca depositaria e Struttura Informatica di Bologna quello della tenuta analitica della contabilità titoli. Nel corso dell'anno è stato altresì conferito un ulteriore mandato di gestione patrimoniale di tipo monetario al *Monte dei Paschi di Siena*, affidando allo stesso circa 25 milioni di euro.

L'anno appena trascorso ha segnato il punto di svolta nel ciclo economico internazionale e, con esso, dei mercati azionari che dopo tre anni consecutivi di rendimenti negativi hanno finalmente realizzato un andamento coerente con le attese. Tale dinamica si è consolidata nella seconda parte dell'anno anche in seguito all'evoluzione politica internazionale. Il miglioramento economico internazionale ha comportato

però aspettative di possibili incrementi dei tassi di interesse che hanno penalizzato, nel secondo semestre, le quotazioni dei mercati obbligazionari, dopo i consistenti rialzi registrati nella prima parte dell'anno. Il rendimento complessivo generato dai mercati obbligazionari nel 2003, risulta comunque positivo ma inferiore rispetto all'anno precedente. Infine si è ulteriormente intensificato il processo di apprezzamento dell'euro che ha penalizzato significativamente l'andamento degli investimenti in valuta estera. In questo contesto il rendimento complessivo degli investimenti finanziari affidati in gestione è risultato ancora al di sotto delle attese e di poco superiore nell'anno precedente.

Il dettaglio dei risultati delle gestioni e del relativo benchmark è riportato nella tabella seguente:

Tabella 1: rendimenti lordi delle gestioni e del benchmark  
(dati ricavati dai rendiconti dei gestori)

Investimenti finanziari affidati in gestione esterna			
Rendimenti lordi e confronto con il benchmark			
	Gestione	Benchmark	Differenza
Morgan Grenfell	4.2	4.5	-0.3
Ubs	4.8	4.6	0.2
Cdc	-4.1	-4.1	-0.1
Bpl	-2.2	-4.1	1.9
Schroders	16.4	17.5	-1.1
Mps	1.1	0.9	0.2
Generali (*)	1.3	1.0	0.3

(\*) Sicav ABS

Le gestioni obbligazionarie dell'area Emu hanno prodotto una performance positiva (ma sensibilmente inferiore a quella del 2002 e leggermente inferiore alle previsioni), mentre le gestioni obbligazionarie internazionali hanno generato addirittura un rendimento negativo, penalizzate dall'apprezzamento dell'euro. La gestione azionaria infine ha raccolto i benefici del miglioramento dello scenario realizzando un rendimento in linea con le caratteristiche storiche di questo mercato. Sotto questo aspetto è risultata opportuna la scelta di incrementare il conferimento del mandato azionario a discapito di quello obbligazionario, situazione formalizzata agli inizi di aprile. Gli andamenti reddituali descritti sono stati conseguiti mantenendo un profilo di rischio inferiore a quello del benchmark, come illustrato negli appositi allegati riguardanti questa voce.

Pur considerando la fase più critica del ciclo economico ormai superata, le caratteristiche della ripresa macroeconomica - caratterizzata dalla permanenza di squilibri strutturali dell'economia americana e dalla stretta interdipendenza delle altre economie da quella statunitense - renderà ancora i mercati finanziari volatili e caratterizzati dalla presenza di una certa fragilità. Questa situazione riproporrà quindi la necessità, da un lato di continuare ad assumere un profilo di rischio ancora complessivamente prudente, dall'altra di attivare tutti gli strumenti in grado di massimizzare il grado di efficienza delle gestioni finanziarie.

L'andamento delle gestioni e le rendicontazioni dei gestori sono stati regolarmente seguiti dal Consiglio e dalla Commissione consultiva con l'aiuto di Prometeia.

### Beni immobili - Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi

Sulla base dei capitolati e delle procedure di appalto messe a punto con la collaborazione delle specifiche commissioni, il 15 gennaio 2003, la Fondazione ha stipulato il contratto di appalto per i lavori di restauro di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi con l'impresa Guerrino Pivato S.p.A. di Onè di Fonte (Treviso), affidando la direzione dei lavori alla FCT. I due lotti per il recupero, ristrutturazione e parziale arredamento dell'intero complesso di circa 3000 mq, rispettivamente di circa € 3,4 milioni e di circa € 1,6 milioni, sono coperti per € 3,6 milioni da fondi patrimoniali e per € 1,5 milioni da erogazioni di fondi istituzionali destinati a tale scopo, secondo quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2002-2004, ai quali si aggiungono ulteriori € 2 milioni di fondi patrimoniali stanziati nel DPP 2003-2005.

I costi complessivi affrontati nell'esercizio e patrimonializzati per tale voce assommano a € 107.225,00.

In data 24 aprile 2003, in esecuzione di quanto specificamente previsto dal DPP 2003/05 e su conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha acquistato, utilizzando parzialmente i fondi patrimoniali ulteriormente stanziati dal citato DPP 2003-2005, al prezzo di € 469.975,78 la porzione del Palazzo Casarosa, confinante con la proprietà della Fondazione medesima. Essendo mancato l'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli altri aventi diritto, la Fondazione è entrata in possesso della nuova proprietà, in data 7 luglio 2003. In conseguenza di tale ultimo acquisto, la Fondazione possiede ora l'intero isolato.

## Stato patrimoniale – attivo

Alla voce *immobilizzazioni materiali* figurano i beni immobili, le opere d'arte della nostra collezione e i beni mobili strumentali per un totale di circa 14,3 milioni di Euro; l'incremento di circa 626 mila Euro rispetto al 2002 è dovuto, per circa 505 mila Euro all'acquisto di Palazzo Casarosa con i costi ad esso connessi, per circa 107 mila euro a costi incrementativi relativi al piano di recupero di Palazzo Giuli e per il residuo all'acquisto di opere d'arte e di beni mobili strumentali, al netto dell'ammortamento di competenza.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* è rappresentata per circa € 31,5 milioni, dal valore di libro delle partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. (ex Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A.), invariato rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione di € 42,167 milioni, che si registra rispetto al bilancio 2002, è dovuta alla cessione, in precedenza descritta, della partecipazione detenuta in Bipielle Investimenti.

La voce *Strumenti finanziari non immobilizzati* risulta pari a circa € 297,6 milioni e comprende, per circa € 245,2 milioni, gli strumenti finanziari delle gestioni patrimoniali, per circa € 25,3 milioni, l'investimento nella SICAV Generali, mentre i rimanenti € 27 milioni sono rappresentati dagli strumenti finanziari ricevuti da BPL quale parziale corrispettivo della cessione delle azioni di BPL Investimenti, che, come detto, sono stati monetizzati in data 14 gennaio 2004.

La voce Crediti risulta pari a circa € 112 milioni, con un incremento di circa € 110 milioni, rispetto al bilancio 2002, dovuto, quasi esclusivamente, al temporaneo investimento delle disponibilità liquide rivenienti dalla dismissione di BPL Investimenti in operazioni di pronti contro termine.

Alla voce "Crediti" sono altresì imputati:

il credito d'imposta su dividendi, limitatamente alla quota parte necessaria alla copertura dell'IRPEG di competenza dell'esercizio 2003, pari ad € 2.264.054,00, gli acconti IRAP versati per l'esercizio 2003, pari ad € 16.311,00, nonché il credito d'imposta relativo alla dichiarazione dei redditi 01/10/1993-30/09/1994 - fino allo scorso esercizio appostato tra le altre attività in quanto oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione finanziaria - per il quale è divenuta definitiva, in quanto non impugnata, la decisione della Commissione Tributaria Regionale n.58/29/02 favorevole alla Fondazione. L'importo del predetto credito, pari a € 713.509, è stato incrementato degli interessi maturati a norma di legge per € 305.917.

La voce Crediti accoglie altresì l'importo di € 1.307.464 chiesto a rimborso relativamente all'imposta sostitutiva ex L. 448/01 versata in eccesso nel 2002. Tale importo, presente nel bilancio dello scorso anno alla voce Altre Attività, è stato appostato alla voce Crediti poiché con comunicazione del 10 luglio 2003 l'Agenzia delle Entrate di Pisa ha riconosciuto il diritto della Fondazione al rimborso de quo. L'importo del predetto credito è stato anch'esso incrementato degli interessi maturati a norma di legge, pari a € 17.978.

Completa la serie dei conti riuniti nella voce in esame il conto Crediti Diversi il cui ammontare, pari a € 651.818,00, si riferisce all'importo del credito vantato nei confronti della Banca Popolare di Lodi a titolo di maggiorazione dovuta sull'ultima "tranche" di titoli ricevuti quale parte del corrispettivo della cessione della conferitaria Bipielle Investimenti. Si rammenta che tale credito è stato riscosso in data 14 gennaio 2004.

Nella voce *disponibilità liquide* sono rappresentati per un totale di circa € 13,5 milioni, i saldi al 31.12.2003 dei conti correnti aperti presso la *new* Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. e presso la banca depositaria - Banca Eurosystemi S.p.A. a favore dei singoli gestori patrimoniali.

La voce *Altre attività* registra un saldo pari a circa € 1 milione, con un decremento rispetto al precedente esercizio di circa € 1,98 milioni di euro; in tale voce sono appostate le somme risultanti a credito dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 94/95, 95/96, 96/97, 97/98 e 2003.

### **Stato patrimoniale – passivo**

Del *patrimonio netto* fanno parte:

a) il *fondo di dotazione* di circa € 107,9 milioni che, formatosi a seguito dello scorporo della banca conferitaria e delle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90 che, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001, poteva essere attribuita a discrezione della Fondazione al fondo di dotazione medesimo;

c). la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* pari a circa € 300,7 milioni, formata:

- dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane per circa € 12,4 milioni;
- dalla plusvalenza realizzata nel 2000 con la cessione parziale della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi per circa € 167,3 milioni;
- dalla plusvalenza realizzata nel 2003 a seguito della cessione della partecipazione detenuta in BPL Investimenti per circa € 96,5 milioni;
- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, per circa € 24,5 milioni, a suo tempo prudenzialmente accantonato, attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.

d). la *riserva obbligatoria* pari a circa 13,1 milioni di Euro con un incremento di circa 6,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente;

e). la *riserva per l'integrità del patrimonio* pari a circa 10,9 milioni di Euro con un incremento di circa 4,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente;

Gli accantonamenti relativi all'esercizio 2003 della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati nella misura massima prevista dall'atto di indirizzo dell'Autorità di vigilanza del 19/4/2001 e dai successivi Decreti tempo per tempo emanati.

Nei *Fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* pari a circa 16,179 milioni di Euro costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio, ed incrementato quest'anno, giusta delibera degli Organi della

Fondazione, dell'importo di circa 12,5 milioni di euro reso possibile grazie all'imputazione a conto economico di parte della plusvalenza realizzata in occasione della cessione delle partecipazioni detenute in Bipielle Investimenti;

- altri fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti per 6,5 milioni di Euro di cui circa 5,7 milioni di Euro relativi all'acquisto di collezioni di opere d'arte e circa 0,85 milioni di Euro per il restauro storico architettonico di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi.

Fra i *Fondi per rischi ed oneri* figura l'ammontare accantonato in anni precedenti per fronteggiare ipotesi di contenzioso relativamente all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota Irpeg ridotta a metà. L'importo presente in bilancio, pari a circa € 0,6 milioni, è esattamente uguale all'ammontare dei crediti chiesti a rimborso, esposti nelle dichiarazioni dei redditi 94/95 e 95/96.

Nel Fondo in oggetto non figurano più, come sopra ricordato, gli accantonamenti prudenziali effettuati per gli esercizi 92/93 e 93/94, essendosi risolto favorevolmente ed in via definitiva il contenzioso in essere con l'Amministrazione finanziaria relativamente ai suddetti periodi d'imposta. Tali accantonamenti sono stati imputati a proventi straordinari dell'esercizio.

*I contributi deliberati ma non ancora erogati* sono pari a circa 11,4 milioni di Euro, con un incremento di circa 2,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, e rappresentano i contributi deliberati per progetti approvati prima della chiusura dell'esercizio 2003, che non sono stati ancora erogati.

L'aumento rilevante dei contributi deliberati e non erogati è motivato dall'ancora recente cambiamento delle capacità di intervento e di erogazione che non ha ancora raggiunto l'equilibrio fra delibere ed erogazioni.

Il *Fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2003 al netto delle erogazioni effettuate. Nel corrente esercizio è stato accantonato l'importo di € 1.709.210,00, come segue:

- € 854.605,00 di competenza dell'esercizio 2003 e di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato;
- € 854.605,00, ancora di competenza 2003, quale maggiore accantonamento operato a seguito della decisione del TAR del Lazio, che ha accolto nella sostanza il ricorso presentato dai succitati Centri, avverso alle modalità di calcolo dell'accantonamento indicato dall'Autorità di vigilanza nell'atto di Indirizzo del 19 aprile 2001; esso tuttavia si renderà loro disponibile, solo dopo la definitiva chiusura del contenzioso tutt'ora aperto e dopo l'emanazione delle conseguenti direttive che ci saranno impartite dall'Autorità di vigilanza.

Si precisa che l'importo del fondo immediatamente disponibile del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT" è pertanto pari a € 1.842.764,00.

## Conto economico

Esso è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nel citato Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo dell'esercizio; tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi, e la realizzazione di progetti propri.

I *ricavi ordinari* dell'esercizio 2003 hanno raggiunto un totale di circa € 15 milioni e comprendono:

- i risultati delle gestioni patrimoniali individuali pari a circa € 4 milioni che, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 4.4 del citato Atto di indirizzo sul bilancio, sono esposti al netto delle ritenute fiscali ed al lordo delle commissioni di negoziazione e gestione;
- i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, con il relativo credito d'imposta nella misura necessaria ad assorbire l'Irpeg di competenza 2003, pari a circa € 10,2 milioni;
- gli interessi sui titoli di proprietà, sulle operazioni di pronti c/ termine e sui depositi bancari maturati dall'1/1/2003 al 31/12/2003, al netto della ritenuta fiscale, nonché gli interessi sui crediti d'imposta vantati nei confronti dell'Erario, per un totale complessivo pari a circa € 0,7 milioni;
- il risultato positivo derivante dalla cessione della Sicav Generali, pari a circa € 0,3 milioni.

Gli *Oneri* comprendono in particolare:

- 1). compensi e rimborsi spese per gli organi (Amministratori, Revisori, Deputati e Membri di Commissioni) pari a € 365.000,00;
- 2). le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di circa 200.000 euro;
- 3). compensi per consulenti e collaboratori esterni pari ad 312.000,00 euro;
- 4). Oneri per servizi di gestione del patrimonio pari a circa 625.000,00 euro, di cui € 68.000,00 per le consulenze per la gestione del patrimonio, fornite dalla società Prometeia s.r.l. di Bologna, € 143.000,00 per le competenze della banca depositaria Banca Eurosystemi S.p.A. di Roma e € 414.000,00 dalle commissioni spettanti ai 6 gestori del patrimonio della Fondazione.
- 5). quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/03 dei beni mobili strumentali per un importo di circa 5.000 euro;
- 6). la voce *altri oneri* per Euro 272.000 è dovuta in rilevante parte al corrispettivo di € 90.000,00 previsto, per il periodo 1/1/2003-31/12/2003, per il contratto di *service*, stipulato con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., per la fornitura di servizi logistici ed amministrativi oltre che dai premi assicurativi relativi alle opere d'arte, e altri costi minori.

La voce *Proventi Straordinari*, pari a circa 21 milioni di euro, è composta quasi totalmente dalla quota parte di plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni BPL Investimenti imputata a conto economico, al netto degli oneri accessori direttamente imputabili alla stessa. A tale proposito, si rammenta che l'imputazione a conto economico di parte della citata plusvalenza consente alla Fondazione, giusta quanto in tal senso

deliberato dalla Deputazione in occasione dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2003-2005, di incrementare il fondo di stabilizzazione delle erogazioni di un importo di circa € 12,5 milioni.

Tra i proventi straordinari figura altresì:

- l'importo stornato dal fondo rischi su crediti d'imposta, relativamente al credito Irpeg emergente dalla dichiarazione 93/94, per il quale è passata in giudicato la decisione favorevole della Commissione Tributaria Regionale. L'importo è comprensivo degli interessi pregressi maturati fino a tutto il 2002;
- l'importo stornato dal fondo rischi per accertamenti tributari, relativamente alla dichiarazione 92/93, per la quale è passata in giudicato la decisione favorevole della Commissione Tributaria Regionale.

La voce Imposte, pari a € 2,285 milioni di euro, accoglie gli accantonamenti Irpeg ed Irap di competenza dell'esercizio 2003 nonché altre imposte indirette minori. In particolare, l'Irpeg stimata è pari a € 2,264 milioni, mentre l'accantonamento Irap si attesta sui € 17 mila circa.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* pari a circa 6,4 milioni di euro corrisponde alla misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale*, pari a circa 4,8 milioni di euro, rappresenta l'accantonamento per la salvaguardia del patrimonio liquido nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio. Tale accantonamento è stato effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 8 dell'Atto di Indirizzo nonché dai successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze tempo per tempo emanati, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. La Fondazione con tale accantonamento e unitamente alla riserva obbligatoria risulta in linea con la previsione dell'art. 5 del D.Lgs. n.153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio. Poiché l'accantonamento complessivo alla riserva obbligatoria e a quella per l'integrità patrimoniale si attesta, nella misura massima permessa, a circa 11,228 milioni di Euro - misura questa che è all'incirca pari alla somma realmente necessaria a coprire l'effettiva svalutazione subita dal patrimonio circolante nel corso dell'anno, stimabile in circa 11,6 milioni di Euro - si è ritenuto che sussistessero i motivi per giustificare l'accantonamento alla Riserva per l'integrità patrimoniale nella misura massima del 15%.

La voce *Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* ha raggiunto l'ammontare complessivo di circa 6,6 milioni di Euro sui quali si forniranno maggiori dettagli nella Relazione sul Bilancio di Missione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il Volontariato, pari ad € 1.709.210,00, in conformità alla Legge n.266/91, è suddivisa come di seguito:

- € 854.605,00 di competenza dell'esercizio 2003 e di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato;
- € 854.605,00 sempre di competenza del 2003, quale maggiore accantonamento operato a seguito delle decisioni del TAR del Lazio, che ha accolto nella sostanza il ricorso presentato dai succitati Centri, avverso alle modalità di calcolo dell'accantonamento indicato dall'Autorità di vigilanza nell'Atto di

Indirizzo del 19 Aprile 2001, ma che si renderà loro disponibile, solo dopo la definitiva chiusura del contenzioso tutt'ora aperto.

## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### Strumenti finanziari non immobilizzati

In data 14 gennaio 2004 si è completata, come si è già avuto modo di osservare, la monetizzazione degli strumenti finanziari ricevuti da BPL il 5 giugno 2003 con l'incasso di ulteriori € 27.695.319,00. In data 1 marzo 2004, il Consiglio d'Amministrazione, con il parere favorevole della commissione consultiva competente, ha proceduto con la consulenza di Prometeia ad assegnare, secondo le previsioni delle linee guida di gestione del patrimonio 2004-2006, un mandato total return di 40 milioni di euro con la Società INVESCO ed a stipulare due polizze assicurative di 15 milioni di euro con INA e di 10 milioni di euro con CARDIF.

### Organizzazione

Dobbiamo purtroppo ricordare la scomparsa, avvenuta nel mese di gennaio, della Sig.ra Barbara Colombini, che dal 1994, prima come distaccata dalla Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A, poi come dipendente diretta, curava con impegno ed intelligenza la segreteria della Fondazione. Il congedo per maternità della Dr. Zalum, sommandosi alla perdita della Sig.a Colombini ed alle già ricordate dimissioni del Segretario Generale nel settembre scorso, ha reso necessaria una completa ricostruzione dell'organico interno della Fondazione. Nel mese di Gennaio è stata assunta a tempo parziale, la Dr. Maria Chiara Favilla con mansioni di segreteria ed istruzione progetti; nel mese di Febbraio, al termine del contratto di formazione – lavoro è stata assunta a tempo pieno la Sig.na Francesca Simoni, con mansioni di segreteria di direzione, ed infine, dal 1 Marzo è stata assunta come quadro, con mansioni di Segretario Generale, la Dr.ssa Lia Carnasciali, con una lunga esperienza in incarichi di responsabilità amministrativa e societaria nella Cassa di Risparmio di Pisa e nella Holding Casse del Tirreno.

Nel mese di Gennaio, dopo una comparazione fra le varie offerte ricevute, è stata affidata allo Studio Falorni di Pisa con contratto annuale, la contabilità ed amministrazione della Fondazione.

### Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi

Nei lavori di recupero del Palazzo, sono emersi alcuni problemi strutturali ed alcune carenze nelle soluzioni progettuali proposte, che hanno portato ad una sostanziale temporanea sospensione dei lavori. La situazione ha indotto la Fondazione ad acquisire la collaborazione del Prof. Ing. Raffaello Bartelletti per accertare la validità delle soluzioni progettuali e delle osservazioni della ditta appaltatrice e per effettuare le eventuali necessarie varianti.

I problemi sono stati identificati e sono attualmente in via di soluzione, tanto da far prevedere una piena ripresa del lavoro in un prossimo futuro.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **2). Bilancio di missione**

Nell'esercizio trascorso la Fondazione ha continuato a concentrare i propri interventi su iniziative significative per il territorio, per le quali la sua partecipazione fosse decisiva ed il suo coinvolgimento non solo di natura finanziaria. L'attività si è svolta, come di consueto, nei tre settori fissati dallo Statuto: conservazione e valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali, Assistenza alle Categorie Sociali Deboli e Ricerca Scientifica.

In tale ambito, si sono privilegiati i *progetti propri*, quei progetti cioè che a norma di regolamento di erogazione, ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi. Questa politica che ci permette di acquisire un'esperienza e di stabilire un'utile tradizione, ci mette in condizione di offrire agli altri soggetti pubblici e privati con i quali collaboriamo, la nostra capacità di progettare e gestire in maniera manageriale le iniziative; il nostro intervento realizza inoltre spesso quella base di certezza e continuità dei mezzi economici, sulla quale è più facile anche per gli altri soggetti aderire ad iniziative pluriennali di maggior respiro.

Nel corso dell'anno 2003 sono stati erogati complessivamente poco più di 6,6 milioni di Euro, rispetto ai 7,2 milioni di euro erogati nell'esercizio precedente, con una diminuzione di circa il 9 %, dovuta ad un minor numero di progetti validi disponibili.

Il prospetto che segue da un quadro generale delle erogazioni deliberate per progetti, nel corso dell'esercizio e della loro distribuzione per settore ed entità; la diminuzione del numero delle delibere, superiore a quella della somma totale erogata, e l'aumento ulteriore dei loro valori medi (ad eccezione del settore ricerca) permettono di rilevare che è continuata la politica di selezione e concentrazione degli interventi.

<b>PROSPETTO DELLE DELIBERE DI EROGAZIONE</b>	SETTORI				TOTALE
	A	B	C	D	
Valore totale delle delibere progettuali	1.141.024,14	2.304.336,43	1.657.629,19	1.509.500,00	6.612.489,76
Distribuzione percentuale del valore delle delibere	17,26%	34,85%	25,07%	22,83%	100,00%
Numero delibere progettuali	17	17	20	14	68
Valore medio delle delibere	67.119,07	135.549,20	82.881,46	107.821,43	97.242,50
Valore medio delle prime 3 delibere	261.624,71	466.596,74	376.859,78	167.666,67	n.r.
Valore medio delle prime 6 delibere	157.395,69	309.563,46	225.960,78	155.916,67	n.r.
Valore totale progetti propri	-	1.424.790,23	633.333,33	-	2.058.123,56
Distribuzione percentuale su totale delibere	-	61,83%	38,21%	-	31,12%
Numero delibere per contributi istituzionali	7		8		15
Numero delibere accessorie		12			

Nota:

Settore A) = Attività culturali

Settore B) = Beni culturali ed ambientali

Settore C) = Assistenza alle categorie sociali deboli

Settore D) = Ricerca scientifica applicata

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei *Prospetti analitici delle delibere assunte nell'esercizio*, che forniscono - per ciascun progetto - una breve descrizione, il periodo di svolgimento, lo scopo del progetto e i risultati attesi, gli Enti, Istituzioni ed Associazioni coinvolti e l'importo del finanziamento deliberato.

Ricordiamo brevemente gli interventi più significativi.

### **Attività culturali**

La Fondazione ha proseguito il proprio impegno (€ 300.000,00) in favore del Festival di Musica Sacra Anima Mundi, promosso in collaborazione con l'Opera della Primaziale, la Provincia ed il Comune di Pisa, giunto ormai alla sua terza edizione. Il risultato dell'edizione 2003, che ha visto la partecipazione fra gli altri del Musicus Concentus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt, del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Zubin Mehta e del Mozarteum diretto da Leopold Hager, ha ottenuto un notevole successo di pubblico (4.374 spettatori) e di critica, confermando le grandi possibilità di questa manifestazione che merita una maggiore attenzione per farla divenire un avvenimento trainante delle attività culturali e dell'immagine del territorio.

La Fondazione Teatro di Pisa, alla quale partecipiamo in qualità di soci fondatori, con una quota annuale di € 309.874,14 ed un impegno triennale, ha svolto la sua attività attraverso la realizzazione di un articolato cartellone, suddiviso nelle tre aree della lirica, della prosa e della danza che ha ottenuto un buon successo di pubblico e critica, confermando l'importanza della struttura per la vita culturale del territorio. Dalle notizie in nostro possesso il bilancio 2003 si è chiuso con un sostanziale pareggio.

E' continuato per il settimo anno consecutivo il nostro sostegno (€ 77.500,00) ai "Concerti della Normale" che rappresentano la stagione di musica cameristica, solistica e sinfonica della città.

Merita infine di essere ricordato il Festival di cultura ebraica "Nessiah", organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa e dalle sottosezioni di Lucca e Viareggio per approfondire la conoscenza della cultura ebraica attraverso incontri sulla musica, la letteratura e il teatro, al quale la Fondazione ha contribuito con € 27.000,00. Gli incontri si sono tenuti anche nelle città di Lucca, Viareggio e Pontedera, qualificando l'iniziativa, giunta ormai alla settima edizione, come importante evento a livello regionale.

La Fondazione, in qualità di promotore insieme alla Provincia di Pisa, ha erogato nel biennio 2002/03 un contributo complessivo di € 275.000,00 interamente destinato alla copertura dei costi di comunicazione e promozione della mostra intitolata "Pisa e il Mediterraneo", che si è tenuta a Pisa presso gli Arsenali Medicei dal 13 settembre 2003 al 11 gennaio 2004. Attraverso l'esposizione di oggetti e documenti spesso eccezionalmente importanti provenienti da istituzioni di tutto il mondo, la mostra, curata dal punto di vista scientifico dal compianto Prof. Marco Tangheroni, Direttore del Dipartimento di Medievistica e componente della nostra Deputazione, ha consentito di ripercorrere il complesso e articolato rapporto che ha legato Pisa ed il Mare dall'epoca etrusca fino al Granducato mediceo. Il successo di pubblico (26.495 visitatori) che ha superato le previsioni, ha spinto i promotori a prorogarne all' 11 gennaio 2004 la chiusura, in precedenza prevista per il 9 dicembre 2003.

### **Beni culturali e ambientali**

Uno dei maggiori impegni in questo settore riguarda il progetto proprio di recupero e ristrutturazione del Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi. L'intervento prevede destinare il piano terreno ed il primo piano del palazzo gentilizio prospiciente il Lungarno, alle collezioni d'arte della Fondazione. Il secondo piano ospiterà la nostra sede, mentre al piano terreno del Palazzetto Casarosa, all'ultimo piano del palazzo principale e nei due piani del retrostante edificio delle scuderie, saranno realizzati spazi attrezzati per esposizioni temporanee. Completeranno l'insieme, negli annessi lungo Via Toselli, un piccolo centro convegni con sale da 30 e 100 posti, ed uffici per ospitare associazioni culturali che potranno collaborare con la Fondazione nello sviluppo dei propri progetti.

I lavori, iniziati nell'aprile 2003, hanno purtroppo subito un'interruzione dovuta a problemi di natura strutturale, che hanno costretto ad apportare alcune modifiche alla progettazione.

Per quanto riguarda la voce tradizionale riservata agli acquisti di opere d'arte e cimeli storici del territorio, segnaliamo l'acquisto dalla Cassa di Risparmio di Pisa di alcuni arredi di particolare interesse della sede storica della Cassa e di un dipinto di L. Gioli raffigurante la chiesa di S. Martino. Lo stanziamento per l'esercizio 2003 pari a € 400.000,00 è stato utilizzato soltanto per € 125.220,00. Nel DPP questa voce è indicata però, per la sua particolare natura che prevede un utilizzo non omogeneamente suddiviso fra i tre esercizi, come stanziamento triennale; poiché è prevedibile l'acquisto nell'esercizio 2004 della collezione Simoneschi, le trattative per la quale sono state sostanzialmente concluse nel Dicembre scorso, il Consiglio propone alla Deputazione di vincolare il residuo di € 274.780,00 a tale acquisto unitamente agli stanziamenti deliberati in occasione del DPP 2004-2006.

D'intesa con il Comune di Pisa e la Soprintendenza, è stata portata a termine la prima fase del progetto proprio di recupero del Sostegno dei Navicelli. Il 31 Agosto 2003, nel sessantesimo anniversario del bombardamento, alla presenza delle autorità cittadine e di un numeroso pubblico, è stato presentato il restauro dell'edificio del Sostegno, come memoriale dei concittadini periti in quella tragica giornata. Esso è stato realizzato con un progetto proprio della Fondazione con un'erogazione di € 350.675,00 pari al 84,87 % del costo complessivo, a carico dell'esercizio 2002. Nell'esercizio 2003, è stato deliberato un'ulteriore erogazione di € 140.000,00 per portare a termine la sistemazione dell'area circostante. A completamento dell'iniziativa è stata anche realizzata una raccolta di testimonianze, ricordi ed immagini che, attraverso una pubblicazione ed un CD, ne tramanderà la memoria.

Nel settembre del 2003 è stata costituita, con la Provincia di Pisa ed il comune di Vicopisano, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Il Borgo Murato", che ha lo scopo di realizzare un programma pluriennale di restauro che interesserà i manufatti (mura, torri, fortificazioni) di maggiore interesse storico-artistico del centro storico di Vicopisano, "borgo murato" appunto, della medievale Repubblica Pisana, con un investimento complessivo di € 1.300.000,00; al programma partecipano la Fondazione per il 50%, la Provincia di Pisa e il Comune di Vicopisano rispettivamente per il 25%; nell'esercizio 2003 l'erogazione deliberata è stata di € 433.333,33, pari ad un terzo dell'importo complessivo. Il Consiglio della Associazione ha nominato la commissione tecnica che ha avviato i lavori di progettazione degli interventi.

La Fondazione, nell'ambito del programma denominato "chiostri e castelli", ha ulteriormente sviluppato il progetto proprio riguardante il restauro del Cortile d'onore della Certosa di Calci, uno dei più importanti e caratteristici complessi monastici del territorio, che ospita anche in una sua parte l'importante Museo di Storia Naturale e del Territorio. Ultimati i lavori di pulitura e ripristino della facciata della chiesa, sono stati portati a termine anche quelli delle due facciate ad essa adiacenti, nella prospettiva di restituire il cortile monumentale alla sua condizione originaria con un'erogazione complessiva nel biennio 2002-2003 di € 335.181,00, di cui € 167.590,50 nell'esercizio 2003.

Un altro importante progetto riguarda il restauro della Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano, in comune di Cascina, uno dei monumenti più importanti del territorio d'intervento della Fondazione a sud dell'Arno, ed uno degli esempi più insigni del romanico pisano arricchito dai bassorilievi di Biduino. Alla erogazione di € 250.000 deliberata nel 2002 è seguita una di € 111.103,50 nel presente esercizio che permetterà di ultimare anche il restauro interno.

In città, invece, la Fondazione ha promosso come progetto proprio il restauro dei prospetti della facciata occidentale, della scalinata di accesso e del campanile della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri, al fine di riqualificare l'insieme della piazza dei Cavalieri, uniformando visivamente i prospetti della Chiesa, restituendo prestigio ad una delle più belle piazze della nostra città. (€ 450.000,00).

Tra i progetti più innovativi è interessante segnalare Cattedraledipisa, un progetto multimediale per la valorizzazione on-line e off-line dei monumenti della Piazza dei Miracoli. Promosso dall'Opera della Primaziale in collaborazione con la Scuola Normale Superiore e con la Scuola Sant'Anna, al quale la Fondazione ha erogato un contributo di € 95.000,00; esso consiste nella creazione di un sito che tratti nella

sua completezza la storia della piazza, seguendo un ordine cronologico, con la possibilità di letture trasversali, affrontando i temi e le problematiche legate alla sua evoluzione e fruizione. Il sito, che potrebbe diventare anche un cd-rom, vuole essere un efficace strumento di valorizzazione e comunicazione dei monumenti che compongono la piazza, che offra al visitatore una conoscenza strutturata e approfondita dei singoli monumenti attraverso uno strumento versatile e divertente, rendendo disponibile un'ampia documentazione archivistica, storico-artistica, testuale e grafica.

### **Assistenza alle categorie sociali deboli**

Il principale intervento deliberato in questo settore è, anche per quest'anno, il progetto proprio della Fondazione con svolgimento pluriennale (2002-2004), riguardante la costituzione, in collaborazione con l'Associazione Genitori Bambini Affetti Leucemia o Tumore (AGBALT), di una ONLUS che avrà lo scopo di costruire un immobile denominato "Una casa per la vita" nel Comune di S. Giuliano Terme; esso sarà composto da 12 unità immobiliari più alcuni vani per servizi comuni, specificamente dedicati all'accoglienza delle famiglie di bambini oncologici, spesso bisognosi di trapianto di midollo osseo, obbligati a degenze di lunga durata alternate a periodi di terapia in day-hospital, e, per questo, con una forte esigenza di locali rispondenti alle necessità specifiche di pazienti immunodepressi (€ 633.333,33).

Altro intervento di fondamentale importanza è il progetto a carattere sperimentale presentato dalla Provincia di Pisa e dalla USL 5, in risposta ad un programma specifico individuato dalla Fondazione nell'Avviso 2002, e relativo alla realizzazione di "Percorsi assistiti sperimentali per cure domiciliari a persone non autosufficienti". Negli ultimi anni, infatti, si è assistito ad un progressivo allungamento della durata della vita e ad un forte invecchiamento della popolazione; il servizio sperimentale di assistenza domiciliare previsto dal progetto si rivolge a quella fascia di cittadini che per motivi legati all'età, alle condizioni fisiche, psichiche, sociali, familiari ed economiche non sono in grado di provvedere autonomamente alla corretta gestione della propria persona e delle relative relazioni sociali. Il progetto si propone, quindi, di aumentare il servizio di ADI attraverso la realizzazione di percorsi sperimentali da attivare in due moduli operativi, uno nella Zona Pisana (Comune di Cascina) ed uno nella zona Valdera (Comune di Pontedera € 300.246,00).

In favore di soggetti anziani e disabili, è da ricordare il progetto della Misericordia di Cenaia, "Sorgente di Sole", che prevede la ristrutturazione di un immobile, situato a Cenaia, dato alla Misericordia in comodato dal Comune di Crespina, al fine di attrezzarne i locali in modo idoneo a favorire la socializzazione tra gli anziani, la solidarietà tra le persone più deboli e l'integrazione sociale di oggetti portatori di handicap.(€ 197.000,00).

Nella Zona del Comprensorio del Cuoio, connotata da una forte economia produttiva del settore conciario e di quello calzaturiero che impone una ricerca continua di manodopera, con un forte flusso migratorio ed una conseguente forte presenza di immigrati, esiste una consistente problematica di disagio abitativo. In questa zona, infatti, gli stranieri immigrati si vanno a sommare alle persone senza fissa dimora che di solito occupano le case destinate a tale specifica ospitalità. Il progetto finanziato è finalizzato, quindi, a restituire dignità abitativa alle strutture di ospitalità notturna e di accoglienza esistenti e dignità sociale a chi le abita,

rendendo più confortevole il soggiorno nelle stesse attraverso un arredo dignitoso, il potenziamento dei servizi di lavanderia, di cucina e dello spazio di ascolto per favorire un migliore accompagnamento ai servizi. Gli interventi previsti sono localizzati a Santa Croce sull'Arno dove vi sono 1 Centro di Ospitalità Notturna, 4 centri di accoglienza e 9 alloggi sociali per un totale di 57 posti letto e a Castelfranco di Sotto dove vi è 1 alloggio sociale con 4 posti letto; gli utenti sono persone senza fissa dimora, immigrati e nuclei familiari a basso reddito (€ 99.500,00).

Un altro intervento a carattere innovativo è stato deliberato a favore della Croce Rossa Italiana di Pisa, per la realizzazione del progetto "Tessera salva-vita". L'obiettivo del progetto è quello di facilitare a soggetti disabili la comunicazione in situazione di emergenza fornendo loro tessere salva-vita che potranno essere utilizzate con tempestività presso tutte le accettazioni ospedaliere dotate di accesso alla rete web. Nello specifico saranno distribuite 2.500 tessere contenenti i dati riguardanti l'anamnesi patologica remota e prossima e le informazioni necessarie per reperire i familiari e i vicini del soggetto che, trovandosi in difficoltà ed avendo problemi a comunicare con il mondo esterno, non è in grado di fornire da solo a chi deve prestargli assistenza. Le tessere saranno distribuite gratuitamente e gli utenti saranno individuati di concerto con i servizi sociali dei comuni di competenza. L'utenza sociale destinataria dell'intervento è costituita da disabili down, portatori di handicap (per es. sordomuti), persone con problemi psichici o con esiti post-ictus. (€ 33.750,00).

Sempre a favore di soggetti portatori di handicap, vogliamo sottolineare un altro intervento a carattere innovativo realizzato dalla Provincia di Pisa e dall'ANMIC (Ass. Naz. Mutilati Invalidi Civili) con il progetto "Buon lavoro". Il progetto prende le mosse dalla considerazione che l'integrazione sociale delle persone con disabilità si realizza anche attraverso il lavoro, ma le opportunità lavorative, anche dopo l'introduzione della legge 68/99 sul collocamento mirato, sono molto ristrette. Al di là degli obblighi previsti dalla legge occorre, quindi, creare una sensibilità diffusa sul problema e dimostrare, attraverso "buone pratiche", come sia possibile rimuovere gli ostacoli di ordine soggettivo ed oggettivo che attualmente limitano le possibilità di avvicinamento al lavoro delle persone svantaggiate. Il progetto, che sarà realizzato nei Comuni della zona pisana, della Valdera e nei Comuni di Castelfranco di Sotto e S. Croce, ha carattere sperimentale e si propone, da un lato, di sensibilizzare sul tema le imprese, in particolare quelle medio piccole, favorendo, poi, l'incrocio tra la domanda e l'offerta, e, dall'altro, di offrire un "accompagnamento" al lavoro di persone con disabilità intellettive, sensoriali e motorie tramite un tutor reperito tra i dipendenti dell'impresa e adeguatamente formato. Questo intervento richiede, inoltre, l'adattamento della postazione di lavoro e/o l'acquisto di strumentazioni adeguate a compensare la disabilità attivando, per il periodo di durata del progetto, forme di sostegno economico. La partecipazione della Fondazione sarà volta proprio all'adattamento delle postazioni di lavoro (rampe, sedie speciali, ausili informatici, ecc. € 15.000,00).

Degno di nota anche il contributo all'Ass. Donne in Movimento per il progetto "Sally". Attualmente l'associazione è uno dei soggetti attuatori del programma ministeriale ex art. 18 D.Lgs. 286/1998 denominato "Progetto Sally", promosso dalla Provincia di Pisa e finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità. Il progetto prevede l'accoglienza, presso idonee strutture, di donne oggetto di tratta che

decidono di fuggire da tale situazione, e il loro recupero e reinserimento socio-lavorativo attraverso una specifica programmazione volta a rendere autonoma la persona dal punto di vista legale (permessi di soggiorno, documenti e regolarizzazione), e sociale (inserimento lavorativo, frequenza corsi di formazione, conseguimento titolo di studio, ecc.). Il contributo della Fondazione è destinato al rinnovo dell'arredamento interno, ormai logoro e usurato, delle strutture di accoglienza in uso all'associazione (€ 15.000,00).

Interventi anche a favore dell'Associazione Oncologia Pisana per un progetto di alta qualità nel campo dell'assistenza materiale e morale ai pazienti oncologici; in particolare, con il progetto "Riprendiamoci la vita"(€ 11.000,00), il Gruppo Donna si occupa attivamente di donne affette da neoplasie maligne della mammella, offrendo loro un supporto di tipo psicologico e materiale volto a limitare al massimo i disagi dovuti dalla necessità di mostrarsi menomate per la perdita del seno e/o la caduta dei capelli, e cercando di agevolarle nella soluzione dei problemi pratici che si trovano a fronteggiare. Lo scopo del progetto è quello di aiutare queste donne a recuperare il senso di femminilità e di migliorare la qualità della vita, mettendo loro a disposizione uno spazio dedicato con uno stand espositivo di protesi mammarie, corsetteria e parrucche (provate e adattate gratuitamente), terapia psicologica, incontri individuali e di gruppo, ecc.

Come ogni anno, la Fondazione ha contribuito all'acquisto di numerosi automezzi finalizzati al miglioramento della mobilità sul territorio delle persone disabili o con difficoltà motorie (Misericordia di Pisa, Misericordia di Crespina, ARCI di Pontedera, ASHA, Croce Rossa Italiana, APICI, Coop. Sociale Il Ponte).

### **Ricerca Scientifica Applicata**

In risposta all'avviso emanato il 17 febbraio 2003 sono stati presentati 52 progetti; ai 14 di essi che sono stati selezionati, sono stati erogati contributi per un ammontare totale di circa 1,5 milioni di euro, attivando iniziative per un costo complessivo di circa 4,5 milioni di euro. Nelle convenzioni di erogazione è previsto che, qualora i risultati del progetto non diano luogo a forme di utilizzo giuridicamente protette, la Fondazione è titolata a diffonderli nella forma ritenuta più idonea e l'Ente proponente si assumerà l'onere di renderli disponibili in modo da consentirne l'utilizzazione da parte di chiunque abbia interesse nel territorio. In caso contrario alla Fondazione sarà riconosciuta parte delle utilità provenienti agli Enti proponenti e comunque dovrà essere riservata priorità per la fruizione, in tutte le forme possibili, ai soggetti che hanno curato la ricerca ed alle realtà economico-produttive sul territorio di riferimento della Fondazione.

I maggiori contributi sono stati erogati a favore del CNIT, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per un progetto riguardante la "realizzazione di prototipi di sorgente ottica ad impulsi ultra-corti" (€ 186.000,00); a favore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, per il progetto "Crystal" (€ 167.000,00); a favore della Scuola Superiore Sant'Anna per il progetto denominato "DEDALO – Dispositivi pEr Disabili per l'ALimentazione autOnoma" (€ 150.000,00).

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali cui partecipa la Fondazione:

### **IL BORGO MURATO**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio:** avanzo di Gestione € 38.655,38.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste controllo.

### **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

#### Attività culturali:

In questo settore, è stato deliberato un unico contributo a favore della Scuola Normale Superiore per la stagione dei concerti 2003/2004.

#### Beni culturali:

Secondo quanto previsto nel DPP 2004-2006, con l'accordo del ministero per i Beni e le attività culturali, abbiamo conferito al centro di ricerca Economica per l'Arte e la Cultura- ASK, che fa capo all'Università Bocconi di Milano e alla nostra Scuola Normale Superiore, l'incarico di eseguire uno studio di fattibilità, finalizzato a definire gli elementi necessari alla realizzazione di un progetto di musealizzazione delle navi romane rinvenute a S. Rossore.

Lo studio, che sarà realizzato nel termine di sei mesi con un costo di € 115.000 più iva, verrà seguito da un gruppo di quattro esperti nominati dalla Fondazione nei vari settori interessati; esso si prefigge di definire:

- gli obiettivi del progetto e i fabbisogni gestionali e finanziari ad esso collegati;
- il programma delle diverse azioni prevedibili ed il dettaglio dei moduli progettuali;
- le modalità di reperimento ed allocazione delle risorse necessarie;
- le modalità di fruizione anche commerciale delle strutture realizzate.

#### Assistenza alle categorie sociali deboli:

Sono state deliberate alcune erogazioni minori.

#### Ricerca scientifica applicata:

è stato pubblicato in data 12 gennaio 2004 l'avviso con il termine per la presentazione dei progetti fissato al 19 marzo 2004.

Prima di terminare l'esposizione della relazione sul Bilancio Sociale, vogliamo ringraziare, e non è un atto formale, a nome della Fondazione, i componenti delle commissioni consultive che, con grande disponibilità e professionalità hanno svolto un lavoro importante e gravoso; a loro si deve se l'attività della Fondazione sta assumendo una sua riconoscibile caratteristica di eccellenza, efficacia ed efficienza. Vogliamo esprimere infine un caloroso ringraziamento a tutti coloro, dipendenti e collaboratori della Fondazione, che ci hanno aiutato a svolgere la nostra attività.

Pisa, 22 marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Cosimo Bracci Torsi

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	<b>14.282.703</b>	<b>13.656.689</b>
	a) beni immobili	4.088.462	3.477.778
	di cui:		
	- beni immobili strumentali		
	b) beni mobili d'arte	5.700.826	5.683.007
	c) beni mobili strumentali	14.681	17.170
	d) altri beni	4.478.734	4.478.734
2	Immobilizzazioni finanziarie	<b>31.483.974</b>	<b>73.650.918</b>
	a) partecipazioni in società strumentali		
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	31.483.974	73.650.918
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito		
	d) altri titoli		
	e) polizze di capitalizzazione		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	<b>297.601.529</b>	<b>220.773.834</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	245.257.618	215.609.274
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	52.343.911	5.164.560
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	27.043.501	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	25.300.410	
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	<b>111.975.155</b>	<b>1.793.913</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	111.975.155	1.793.913
5	Disponibilità liquide	<b>13.498.919</b>	<b>35.010.701</b>
6	Altre attività	<b>1.013.977</b>	<b>2.997.363</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	<b>4.423.612</b>	<b>4.557.122</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>474.279.869</b>	<b>352.440.540</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2002</b>
1	Patrimonio netto	<b>432.525.736</b>	<b>324.846.930</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.852.559
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	300.673.706	204.210.478
	d) riserva obbligatoria	13.093.550	6.684.011
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	10.907.036	6.099.882
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	<b>22.773.743</b>	<b>9.893.954</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	16.179.248	3.670.035
	b) fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	41.836	24.456
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	6.552.659	6.199.463
3	Fondi per rischi ed oneri	<b>587.538</b>	<b>3.312.827</b>
	di cui:		
	- f.do per il credito d'imposta	587.538	1.265.043
	- f.do imposte e oneri relat ad accertamenti tributari		2.047.784
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<b>7.180</b>	<b>8.062</b>
5	Erogazioni deliberate	<b>11.352.079</b>	<b>8.569.741</b>
	a) nei settori rilevanti	11.352.079	8.569.741
	b) negli altri settori statutari		
6	Fondo per il volontariato	<b>3.692.083</b>	<b>2.149.302</b>
7	Debiti	<b>3.334.852</b>	<b>3.658.183</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.498	1.861.183
	- fondo imposte e tasse	2.281.354	1.797.000
8	Ratei e risconti passivi	<b>6.658</b>	<b>1.541</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>474.279.869</b>	<b>352.440.540</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
Beni di terzi		
Titoli presso terzi	<b>202.036.423</b>	<b>354.939.181</b>
Azioni presso terzi (numero)	<b>53.436.073</b>	<b>2.079.706</b>
- azioni Italia presso terzi (numero)	52.343.380	
- azioni estere presso terzi (numero)	1.092.693	2.079.706
Impegni di erogazioni	<b>3.956.111</b>	<b>5.309.630</b>
Rischi		
Altri conti d'ordine	<b>9.178.242</b>	<b>8.284.167</b>
- minusvalenze fiscali da recuperare su gest. patrimoniali	9.178.242	8.284.167

## CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.915.382	2.227.617
2 Dividendi e proventi assimilati	10.275.924	7.860.508
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.275.924	7.860.508
- di cui credito d'imposta	2.264.054	1.780.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati	699.497	1.497.164
a) da immobilizzazioni finanziarie		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	71.099	430.037
c) da crediti e disponibilità liquide	628.398	1.067.127
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-75.947
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	300.410	
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi	1.428	44
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10 Oneri:	-1.803.000	-1.616.226
a) compensi e rimborsi organi statutari	-365.008	-338.268
b) per il personale	-201.116	-150.620
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-312.198	-211.215
d) per servizi di gestione del patrimonio	-624.949	-548.811
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-21.819	-14
f) commissioni di negoziazione	-63	-139
g) ammortamenti	-5.371	-5.163
h) accantonamenti		
i) altri oneri	-272.476	-361.996
di cui:		
- contratto di service	-90.192	-109.592
11 Proventi straordinari	20.950.387	1.666.110
di cui:		
- plusvalenza da dismissione conferitaria	18.100.000	
- (oneri direttamente imputabili alla plusvalenza)	-207.899	
- altri proventi	3.058.286	1.666.110
12 Oneri straordinari	-7.233	-561.460
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13 Imposte	-2.285.101	-1.800.666
<b>AVANZO (disavanzo) dell' ESERCIZIO</b>	<b>32.047.694</b>	<b>9.197.144</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell' ESERCIZIO</b>	<b>32.047.694</b>	<b>9.197.144</b>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	<b>-6.409.539</b>	<b>-1.839.429</b>
15 Utilizzo fondo di stabilizzazione delle erogazioni		<b>1.749.675</b>
16 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	<b>-6.612.580</b>	<b>-7.237.304</b>
a) nei settori rilevanti	-6.612.580	-7.237.304
b) negli altri settori statutari		
17 Accantonamento al fondo per il volontariato	<b>-1.709.210</b>	<b>-490.514</b>
18 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	<b>-12.509.211</b>	
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti	-12.509.211	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) altri fondi		
19 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	<b>-4.807.154</b>	<b>-1.379.572</b>
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Pisa, 22 marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cosimo Bracci Torsi

## NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati", è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni di riassetto degli investimenti operate nell'anno. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria, si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti a processo di ammortamento riducendo alla metà le relative aliquote di computo. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; questo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al prezzo di mercato, per le quotate, ed al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato, per le non quotate. Le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono state ottenute dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- il saldo netto della differenza risultante, pari a 2 euro , è stato imputato ad incremento degli oneri straordinari del Conto Economico.

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO PATRIMONIALE PER IL PERIODO 1/1/2003-31/12/2003**

**ATTIVO**

**1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2003	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2003
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	710.010	107.225	817.235
Terreno Via Pungiluppo	1.115	(1.115)	0
Costo acquisto Palazzo Casarosa	0	469.976	469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	0	34.598	34.598
	<b>3.477.778</b>	<b>610.684</b>	<b>4.088.462</b>

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, è stato concluso l'acquisto di Palazzo Casarosa per l'importo di euro 469.976 e sono stati sostenuti costi di ristrutturazione dei due immobili di proprietà per un importo complessivo di euro 141.823. Nel corso dell'anno è stato altresì donato al Comune di Pisa il terreno di Via Pungiluppo, di valore modestissimo e non funzionale all'attività istituzionale della Fondazione.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2003	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2003
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	5.683.007	17.819	5.700.826
	<b>5.683.007</b>	<b>17.819</b>	<b>5.700.826</b>

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state effettuate le seguenti acquisizioni:

- "Squarcio della chiesa di S. Martino di Pisa", dipinto olio su tela di Luigi Gioli, per euro 4.599,29;
- Lampadario di manifattura veneziana tardo settecento, per euro 13.220.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2003	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2003
Macchine elettroniche ufficio	25.817	2.078	27.895
Attrezzatura varia (Fondo ammortamento)	0 (8.647)	804 (5.371)	804 (14.018)
	<b>17.170</b>	<b>(2.489)</b>	<b>14.681</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Attrezzatura varia 15%

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2003	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2003
Oneri pluriennali ex art. 5, L. 448/01	4.478.734	0	4.478.734
	<b>4.478.734</b>	<b>0</b>	<b>4.478.734</b>

In ossequio alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, la Fondazione ha appostato tra gli oneri pluriennali i costi sostenuti per la rivalutazione delle partecipazioni detenute nella Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 448/01.

In particolare, tali oneri sono costituiti:

- dall'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dovuta ai sensi della predetta legge n. 448/01;
- dal costo sostenuto per la predisposizione della perizia giurata di stima, necessaria ai fini della rivalutazione di cui trattasi.

Ambedue tali oneri saranno imputati a conto economico nell'esercizio in cui si realizzerà effettivamente la plusvalenza, vale a dire in quello nel quale le partecipazioni saranno cedute.

## 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel bilancio dello scorso esercizio figuravano tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni detenute dalla Fondazione nelle conferitarie Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. e Bipielle Investimenti S.p.A..

Con riferimento alla prima di tali partecipazioni, si fa presente che nell'ambito di una più ampia ristrutturazione interna al gruppo BPL, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. – tenutasi il 1° dicembre 2003 contemporaneamente a quelle con analogo ordine del giorno, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. e della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A. – deliberava la fusione per incorporazione, delle società nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., avente sede in Lucca, Piazza San Giusto, 10 e svolgente attività bancaria. Al termine dell'operazione di fusione sopra descritta, la Fondazione ha oggi in portafoglio n. 47.051.797 azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. del valore nominale di euro 0,65, pari al 7,48% del capitale sociale della Cassa medesima. Il valore di bilancio delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. ricevute in concambio a seguito della fusione è il medesimo di quello attribuito alle azioni dell'ex Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. nel bilancio al 31.12.2002, e, cioè, euro 31.483.974. **Questo valore corrisponde al valore storico di libro della partecipazione nella ex Cassa di Risparmio di Pisa.**

Ai fini di quanto richiesto dall'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001 si segnala inoltre che il risultato dell'ultimo esercizio della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. è stato pari a euro 448.571.000 e che la quota detenuta in tale società non determina sussistenza di controllo ai sensi dell'art. 6, del D. Lgs n. 153/99 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento al risultato dell'ultimo esercizio della Cassa di Risparmio di Lucca, si fa presente che lo stesso è stato desunto dal bilancio al 31.12.2003 post incorporazione della Cassa di Risparmio di Pisa e della Cassa di Risparmi di Livorno e comprende componenti positive lorde di reddito di natura straordinaria, pari a € 484.311.000.

Con riferimento alle partecipazioni detenute in Bipielle Investimenti, si fa presente che le stesse non figurano più nel bilancio al 31 dicembre 2003, essendo state totalmente cedute in data 5 giugno 2003 alla Banca Popolare di Lodi nel rispetto delle previsioni contenute nell'accordo stipulato con la stessa Popolare di Lodi in data 4 dicembre 1999.

In allegato al bilancio è riportata la movimentazione analitica dei titoli in questione. (cfr. Tabella N. 1)

## 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La maggior parte degli strumenti finanziari non immobilizzati e' costituita da titoli inseriti in gestioni patrimoniali individuali per un importo complessivo di euro 245.257.618; la restante parte, pari a euro 52.343.911, e' costituita:

- dall'investimento effettuato nella Sicav Generali per un importo di euro 25.300.410;
- dai residui strumenti finanziari ricevuti dalla Banca Popolare di Lodi quale parte del corrispettivo della cessione delle azioni di Bipielle Investimenti avvenuta in data 5 giugno 2003. Al riguardo, si precisa che tali strumenti finanziari, presenti in bilancio per un importo complessivo pari a euro 27.043.501, sono stati interamente monetizzati in data 14 gennaio 2004.

La dinamica dell'aggregato è riportata negli allegati di bilancio. (cfr. Tabella N. 2)

## 4) CREDITI

La voce ricomprende i seguenti importi:

Crediti per operazioni pronti contro termine	106.698.104
Credito d'imposta Irpeg utilizzabile in dichiarazione	2.264.054
Crediti Irap per acconti versati	16.311
Credito d'imposta Irpeg pregresso	1.019.426
Altri crediti verso l'Erario	1.325.442
Crediti diversi	651.818
	<b>111.975.155</b>

Relativamente alle voci in elenco si rammenta che il credito d'imposta Irpeg pregresso è relativo alla dichiarazione dei redditi 01/10/1993–30/09/1994 - fino allo scorso esercizio appostato tra le altre attività in quanto oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione finanziaria - per il quale è divenuta definitiva, in quanto non impugnata, la decisione della Commissione Tributaria Regionale n. 58/29/02 favorevole alla Fondazione. L'importo del predetto credito, pari a euro 713.509, è stato anch'esso incrementato degli interessi maturati a norma di legge per euro 305.917.

La voce Crediti accoglie altresì l'importo di euro 1.307.464 chiesto a rimborso relativamente all'imposta sostitutiva ex L. 448/01 versata in eccesso nel 2002. Tale importo, presente nel bilancio dello scorso anno alla voce Altre Attività, è

stato appostato alla voce Crediti poiché con comunicazione del 10 luglio 2003 l'Agenzia delle Entrate di Pisa ha riconosciuto il diritto della Fondazione al rimborso de quo. L'importo del predetto credito è stato incrementato degli interessi maturati a norma di legge, pari a euro 17.978.

La voce in oggetto annovera anche il conto Crediti Diversi il cui ammontare, pari a euro 651.818, si riferisce all'importo del credito vantato nei confronti della Banca Popolare di Lodi a titolo di maggiorazione dovuta sull'ultima "tranche" di titoli ricevuti quale parte del corrispettivo della cessione della conferitaria Bipielle Investimenti. Si fa presente che tale credito è stato riscosso in data 14 gennaio 2004.

## **5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono il conto "Banca c/c" che presenta un saldo di euro 11.750.218, costituito da n.4 conti accesi presso la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. Di questi, 3 costituiscono la dotazione di cassa per fronteggiare le spese di funzionamento e le erogazioni a scopo istituzionale, e 1 e' funzionale alle erogazioni liberali effettuate da terzi per progetti promossi dalla Fondazione. Nella voce disponibilità liquide sono inoltre ricompresi il saldo di cassa, pari ad euro 271 al 31.12.2003, ed i saldi dei conti correnti intestati alla Fondazione a servizio delle gestioni patrimoniali per complessivi euro 1.748.430. I saldi dei conti correnti espressi in valuta sono stati convertiti in moneta di conto in base alle quotazioni ufficiali del 31/12/2003 pubblicate dall'U.I.C..

## **6) ALTRE ATTIVITA'**

Questa voce è costituita prevalentemente da crediti d'imposta vantati verso l'erario, e così suddivisi:

esercizi da 1/10/94 a 30/09/96	551.534
“ 1/10/96 a 30/09/97	201.194
“ 1/10/97 a 30/09/98	221.445
“ 1/01/02 a 31/12/02	36.004

**1.010.177**

L'importo di euro 551.534 ( di cui 218.750 relativo al periodo d'imposta 94/95 e 332.784 relativo al periodo d'imposta 95/96) è stato appostato in contropartita al Fondo per crediti d'imposta in contenzioso, in quanto trattasi di richiesta di rimborso in contestazione con il Ministero delle Finanze.

Rispetto all'esercizio precedente si è provveduto a stornare da questa voce l'importo di euro 713.508 relativo al contenzioso per il periodo d'imposta 01/10/1993-30/09/1994, risoltosi favorevolmente per la Fondazione, per appostarlo, come sopra evidenziato, sotto la voce "Crediti".

Il Bilancio chiuso al 31/12/2002 includeva inoltre nella voce in oggetto l'importo di euro 1.307.464 relativo alle somme pagate in eccedenza in data 16/12/2002 per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle Partecipazioni C. R. Pisa S.p.A., ex art.5, L.448/01, di cui era stato richiesto il rimborso. Poiché in data 10 luglio 2003 l'Agenzia delle Entrate di Pisa ha riconosciuto la spettanza del medesimo si è provveduto, come sopra, a stornarlo dalla voce in descrizione per imputarlo sotto la voce "Crediti".

## **7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

La voce "Ratei Attivi", pari ad euro 4.423.612, riguarda i ratei sugli investimenti finanziari della Fondazione; in analisi:

- Ratei interessi su operazioni pronti contro termine per euro 67.209
- Ratei su titoli inseriti in gestione patrimoniale (cfr. Tabella N. 2) per euro 4.352.164.

I "Risconti Attivi", di importo pari ad euro 4.239, sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2003 del canone annuo relativo al software fornito da "Struttura Informatica s.r.l".

## PASSIVO

### 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31/12/2002	VARIAZIONE	AL 31/12/2003
a) fondo di dotazione	107.852.559	(1.115)	107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	204.210.478	96.463.228	300.673.706
d) riserva obbligatoria	6.684.011	6.409.539	13.093.550
e) riserva per l'integrità del patrimonio	6.099.882	4.807.154	10.907.036
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>324.846.930</b>	<b>107.678.806</b>	<b>432.525.736</b>

a) "Fondo di dotazione": costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione in diminuzione pari a euro 1.115 dovuta alla donazione al Comune di Pisa del terreno di Via Pungiluppo.

c) "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R .Pisa S.p.A. nella Holding Casse Toscane.

12.402.175

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla parziale cessione della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi.

167.277.066

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi S.p.A. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.

96.463.228

- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato".

24.531.237

d) "Riserva obbligatoria": accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

e) "Riserva per l'integrità del patrimonio": accoglie gli accantonamenti nella misura massima prevista dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

### 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 31/12/2002	VARIAZIONE	AL 31/12/2003
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.670.036	12.509.212	16.179.248
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
d) altri fondi	6.199.463	353.196	6.552.659
e) fondi erogazioni recuperate	24.456	17.380	41.836
	<b>9.893.955</b>	<b>12.879.788</b>	<b>22.773.743</b>

a) "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni": esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni dei prossimi esercizi. Rispetto al precedente bilancio si registra un incremento pari a euro 12.509.211, dovuto all'accantonamento che è stato possibile effettuare quest'anno grazie all'imputazione a conto economico di parte della plusvalenza

realizzata in occasione della cessione della conferitaria Bipielle Investimenti. Si fa presente che lo stanziamento in questione è stato deliberato dagli Organi della Fondazione in occasione dell'approvazione del DPP per il 2003.

d) "Altri fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti": sono relativi alle erogazioni deliberate per l'acquisto di Opere d'arte per euro 5.700.826 e per il restauro di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi, per euro 851.833.

e) "Fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi": in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato.

### **3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta dal solo "Fondo per credito d'imposta".

Esso rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell'attivo, a fronte di parte del credito d'imposta verso l'Erario, ed è così composto:

esercizio da 1/10/94 a 30/09/95	218.750
“ 1/10/95 a 30/09/96	332.784
“ 1/01/02 a 31/12/02	36.004

**587.538**

Rispetto al bilancio al 31/12/2002 il fondo in oggetto risulta aumentato dell'importo di euro 36.004, relativo al credito Irpeg 2002 e diminuito di euro 713.509 pari all'importo del credito IRPEG relativo alla dichiarazione 93/94 in contestazione con l'Amministrazione finanziaria. A seguito della decisione favorevole alla Fondazione della Commissione Tributaria Regionale n. 58/29/02, non appellata dall'Ufficio, l'importo in questione è stato imputato alla voce "Proventi Straordinari", essendo venuta meno la ragione per la quale a suo tempo si ritenne, prudenzialmente, di costituire tale fondo.

Per quanto concerne il "Fondo imposte e oneri relativi ad accertamenti tributari" appostato sotto la voce in oggetto nel bilancio al 31/12/2002 per euro 2.047.784, si rammenta che lo stanziamento fu reso necessario a seguito dell'accertamento notificato dall'ufficio per il periodo d'imposta 92/93. Sul punto si segnala che la commissione Tributaria Regionale, con decisione n. 63/25/02, ha riconosciuto nel merito le ragioni della Fondazione e, non avendo l'Ufficio interposto appello, la decisione stessa è passata in giudicato. Anche in questo caso, essendo venuta meno la ragione che all'epoca consigliò l'accantonamento, si è provveduto a stornare a "Proventi straordinari" l'importo del fondo in oggetto.

### **4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Pari ad euro 7.180, la posta è formata dall'accantonamento T.F.R., relativo ai quattro dipendenti in forza al 31/12/2003.

### **5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a), viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 11.352.079 di cui euro 6.006.916 relativo ai residui degli anni precedenti. La voce accoglie altresì l'importo di euro 181.081, corrispondente alla quota parte non utilizzata dello stanziamento di competenza 2003 (pari a euro 516.457) destinato al recupero di Palazzo Giuli. La quota parte dello stanziamento 2003 utilizzata per coprire gli oneri in questione, pari a euro 335.376, è stata imputata alla specifica voce dei fondi per attività d'istituto.

### **6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2003 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91.

Nel corrente esercizio è stato accantonato l'importo di euro 1.709.210, come segue:

- euro 854.605 di competenza dell'esercizio 2003 e di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato;
- euro 854.605, sempre di competenza 2003, quale maggiore accantonamento operato a seguito della decisione del TAR del Lazio, che ha accolto nella sostanza il ricorso presentato dai succitati Centri, avverso alle modalità di calcolo dell'accantonamento indicato dall'Autorità di Vigilanza nell'Atto di Indirizzo del 16 aprile 2001, ma che si renderà loro disponibile solo dopo la definitiva chiusura del contenzioso tutt'ora aperto e dopo l'emanazione delle conseguenti direttive che saranno impartite dall'Autorità di Vigilanza.

Si precisa che l'importo del fondo immediatamente disponibile del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT" è pertanto pari a euro 1.842.764.

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2003, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 166.429.

## 7) DEBITI

La voce relativa ammonta a euro 3.334.852. Oltre ai debiti per fatture da ricevere, a quelli verso Amministratori, Sindaci e Commissari per gli emolumenti dell'ultimo trimestre 2003, verso i dipendenti per gli stipendi di Dicembre e per le ferie non godute al 31/12/2003 ed ai conseguenti debiti verso Erario ed Enti previdenziali, la voce è costituita, per euro 2.264.054 dalla contropartita dell'accantonamento operato limitatamente alla quota parte necessaria alla copertura dell'IRPEG di competenza dell'esercizio 2003, calcolata alla minor aliquota prevista per le Fondazioni bancarie, e, per euro 17.300, dall'accantonamento per IRAP al fondo imposte e tasse dell'esercizio chiuso al 31/12/2003.

## 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo di euro 6.658 è relativo a canoni per assicurazioni ed utenze di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2003, la cui manifestazione finanziaria si verificherà nell'esercizio successivo.

### CONTI D'ORDINE

<b>Titoli</b>	<b>Valore nominale</b>	
Titoli in gestione patrimoniale in Euro	160.987.000	Dep. c/o Banca Eurosystemi SpA
Titoli in gestione patrimoniale in USD (controvalore pari a euro 34.422.011)	43.475.000	Come sopra
Titoli in gestione patrimoniale in GBP (controvalore pari a euro 6.627.412)	4.671.000	Come sopra
<b>Azioni</b>	<b>N° azioni in deposito</b>	
Azioni in gestione patrimoniale, varie divise	1.092.693	Dep. c/o Banca Eurosystemi SpA
Azioni CR Lucca SpA v.n. € 0,65	47.051.797	Deposito c/o CR Pisa SpA
Strumenti finanziari da monetizzare:	.....	.....
Banca Eurosystemi SpA	78.343	Deposito c/o CR Lucca SpA
Bipielle Real Estate	5.213.240	Come sopra
<b>Impegni di erogazione</b>	<b>3.956.111</b>	
di cui:		
- quota Palazzo Giuli anno 2004	516.457	
- quote per acquisto opere d'arte (residuo anno 2003 + intera quota anni 2004, 2005 e 2006)	1.474.780	
<b>Minusvalenze fiscali su gestioni patrimoniali riportabili nei successivi esercizi</b>	<b>9.178.242</b>	

## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2003-31/12/2003**

### **1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

L'importo di euro 3.915.382 è relativo al risultato contabile delle gestioni patrimoniali individuali, al lordo delle commissioni di gestione riportate alla voce 10, lettera d) del conto economico ed al netto delle imposte; il risultato delle singole gestioni è riportato negli allegati al bilancio a cui si fa integralmente rinvio. (cfr. tabella N. 2)

### **2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

La voce comprende i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, con il relativo credito d'imposta, come di seguito specificati:

- Ex Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. anno 2002	4.536.295
- Bipielle Investimenti anno 2002	3.475.575
Credito d'imposta utilizzabile sui suddetti	2.264.054
	<b>10.275.924</b>

### **3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La posta rappresenta:

- gli interessi sui titoli di proprietà maturati dall'1/1/2003 al 31/12/2003, al netto della ritenuta fiscale, pari a:	71.099
- gli interessi sui depositi bancari maturati dall'1/1/2003 al 31/12/2003, al netto della ritenuta fiscale, pari a :	310.610
- i proventi netti relativi ad operazioni di pronti contro termine maturati dall'1/1/2003 al 31/12/2003, al netto della componente fiscale, pari a :	272.162
- gli interessi di competenza 2003 sui crediti d'imposta divenuti certi ed esigibili pari a:	45.626
	<b>699.497</b>

### **5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo esposto in bilancio è relativo al risultato positivo di negoziazione ottenuto dalla vendita della SICAV Generali. (cfr. Tabella N. 2)

### **9) ALTRI PROVENTI**

La posta è prevalentemente rappresentata dai contributi ricevuti da terzi, pari a euro 1.410, finalizzati al recupero del Sostegno dei Navicelli.

### **10) ONERI**

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 365.008 è relativo ai compensi di competenza 2003 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti e da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati ad ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2003, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione. L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n.5 componenti)	156.184
- Collegio Sindacale (n.3 componenti)	76.552
- Deputazione (n.24 componenti)	57.471
- Commissioni	72.698

**365.008**

b) “Per il personale”.

La voce comprende le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assistenziali dei quattro dipendenti in forza al 31/12/2003, per un totale di euro 201.116.

c) “Oneri per consulenti e collaboratori esterni”.

L’importo di euro 312.198 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

d) “Oneri per servizi di gestione del patrimonio”.

L’importo di euro 624.949 origina per euro 68.278 dai costi di competenza 2003 per le consulenze legate all’ottimizzazione della gestione del patrimonio della Fondazione fornite dalla società Prometeia, per euro 142.489 dalle competenze 2003 di Banca Eurosystemi SpA per la gestione ed amministrazione dei titoli di proprietà in gestione patrimoniale, e per la differenza di euro 414.182 da commissioni dovute alle società di gestione del patrimonio della Fondazione.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L’importo è relativo, per la quasi totalità, all’onere sostenuto per l’acquisto della SICAV Generali.

f) “Commissioni di negoziazione”

Trattasi delle commissioni per la negoziazione titoli addebitate alla Fondazione, per operazioni di compravendita perfezionate nell’esercizio.

g) “Ammortamenti”.

L’importo di euro 5.163 corrisponde alla quota di ammortamento dell’esercizio chiuso al 31/12/03 dei beni mobili strumentali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

i) “Altri oneri”.

L’importo totale di euro 272.476 è composto, in prevalenza, da euro 90.192, pari al corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2003-31/12/2003 per il contratto di *service* stipulato con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., per la concessione di locali in uso presso l’Ex Monastero delle Benedettine in Pisa, Lungarno Sonnino n.20 e relativi servizi, e dalle seguenti voci: canoni software ed assistenza informatica per euro 49.878, premi assicurativi relativi alle opere d’arte per euro 46.746, quota associativa Acri per euro 22.600, spese di rappresentanza per euro 14.723.

## **11) PROVENTI STRAORDINARI**

Tra i proventi straordinari, si segnala:

- la plusvalenza imputata, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 14.1 dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001, a conto economico per un importo lordo di euro 18.100.000, al netto degli oneri accessori alla stessa direttamente imputabili, pari a euro 207.898, relativi alle consulenze prestate dallo Studio Mazzoni di Milano per euro 140.698 e dalla società Kronos Consulting srl di Roma per 67.200;
- l’importo stornato dal fondo rischi su crediti d’imposta, relativamente al credito Irpeg emergente dalla dichiarazione 93/94, per il quale è passata in giudicato la decisione favorevole della Commissione Tributaria Regionale; l’importo è comprensivo degli interessi pregressi maturati fino a tutto il 2002;
- l’importo stornato dal fondo rischi per accertamenti tributari, relativamente alla dichiarazione 92/93, per la quale è passata in giudicato la decisione favorevole della Commissione Tributaria Regionale.

## **12) ONERI STRAORDINARI**

Trattasi di sopravvenienze passive relative in massima parte alla quota associativa relativa all’anno 2001 del Centro Studi “Rino Ricci”.

## **13) IMPOSTE**

la voce è rappresentata dalle seguenti poste:

- un prudenziale accantonamento riguardante l’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) dell’esercizio chiuso al 31/12/2003, per euro 17.300;

- un prudenziale accantonamento di euro 2.264.054 per IRPEG al 17%;
- l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell'esercizio 2003, pari a euro 3.305;
- altre tasse e imposte minori, pari a euro 442.

#### **14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 6.409.539. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2003, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

#### **16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 6.612.580 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti.

#### **17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari ad euro 1.709.210, in conformità alla Legge n. 266/91, è suddivisa come di seguito (cfr. tabella N. 3):

- euro 854.605 di competenza dell'esercizio 2003 e di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato;
- euro 854.605 sempre di competenza del 2003, quale maggiore accantonamento operato a seguito della decisione del TAR del Lazio, che ha accolto nella sostanza il ricorso presentato dai succitati Centri, avverso alle modalità di calcolo dell'accantonamento indicato dall'Autorità di Vigilanza nell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001, ma che si renderà loro disponibile, solo dopo la definitiva chiusura del contenzioso tutt'ora aperto.

#### **18) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA' D'ISTITUTO**

L'importo presente in bilancio si riferisce all'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti, reso possibile grazie all'imputazione a conto economico di parte della plusvalenza realizzata attraverso la vendita della conferitaria BPL Investimenti. L'importo dell'accantonamento del suddetto fondo, unitamente a quello delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio, consente alla Fondazione di rispettare il vincolo posto dall'art. 8 D. Lgs. 153/99. (cfr. Tabella N. 4)

#### **19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 4.807.154.

Tale accantonamento è stato effettuato in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8, dell'Atto di Indirizzo, nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2003, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. La Fondazione con tale accantonamento e unitamente alla riserva obbligatoria risulta in linea con la previsione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99, che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio. Poiché l'accantonamento complessivo alla riserva obbligatoria e a quella per l'integrità patrimoniale si attesta, nella misura massima permessa, a circa 11,228 milioni di euro – misura questa che è all'incirca pari alla somma realmente necessaria a coprire l'effettiva svalutazione subita dal patrimonio circolante nel corso dell'anno, stimabile in circa 11,600 milioni di euro – si è ritenuto che sussistessero i motivi per giustificare l'accantonamento alla Riserva per l'integrità patrimoniale nella misura massima del 15%.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

	31.12.2002	31.12.2003	
- Impiegati	3	4	(n. 2 Imp.di Concetto a Tempo Pieno e n. 2 Contr. Formaz. Part Time)
- Dirigenti	1	-	(Segretario Generale)

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### PRATICHE IN CONTENZIOSO CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO AL 31.12.2003

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1992-30.9.1993 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 1.380.075,60

Impugnazione dell'avviso di accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie lire 2.672.199.000 a titolo di maggiore I.R.P.E.G. assertivamente dovuta ed ha irrogato una sanzione pari al 100% dell'imposta: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 10/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa; l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello con atto notificatoci tardivamente in data 30 marzo 2001. La Commissione Tributaria Regionale, con sent. n. 63/25/02 depositata il 20 luglio 2002, ha dichiarato l'appello inammissibile. Il termine entro il quale l'Amministrazione finanziaria Avrebbe potuto interporre ricorso in Cassazione è scaduto il 18 ottobre 2003.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1993-30.9.1994 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 713.508,45

Impugnazione dell'avviso di accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie lire 1.381.545.000 a titolo di maggiore I.R.P.E.G. assertivamente dovuta ed ha irrogato una sanzione pari al 150% dell'imposta: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 387/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa. A seguito della notifica da parte nostra della sentenza, l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello. La Commissione Tributaria Regionale, con sent. n. 58/29/02 depositata il 6 agosto 2002, lo ha respinto. Avverso siffatta pronuncia, da noi notificata, l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo replicato con apposito controricorso. Controparte, tuttavia, ha omesso di costituirsi in giudizio nel termine prescritto e la sentenza della Commissione Tributaria Regionale è passata in giudicato.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1994-30.9.1995 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 231.250,29

Impugnazione dell'avviso di accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie lire 447.763.000 a titolo di maggiore I.R.P.E.G. assertivamente dovuta ed ha irrogato una sanzione pari al 100% dell'imposta: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 311/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa. L'Ufficio ha quindi interposto appello, al quale abbiamo resistito con apposito atto di controdeduzioni. Ad oggi non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1995-30.9.1996 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 351.800,11

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 681.180.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto in primo grado e l'appello interposto dall'Amministrazione finanziaria è stato respinto dalla Commissione tributaria regionale di Firenze con sentenza n. 97/29/01. A seguito della proposizione del ricorso da parte dell'Amministrazione finanziaria, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1996-30.9.1997 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73) € 890.468,27

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 1.724.187.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 174/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa; l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello che è stato accolto dalla Commissione Tributaria Regionale con sent. n. 35/21/02 depositata il 14 novembre 2002. Avverso siffatta pronuncia abbiamo proposto ricorso per Cassazione, notificato in data 23.01.2003. La causa è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1997-30.9.1998 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 871.725,18

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 1.687.895.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 123/01/01 della Commissione tributaria provinciale di

Pisa; a seguito della notifica da parte nostra della sentenza, l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello, il quale è stato respinto con sent. n. 73/34/02 della Commissione Tributaria Regionale. A seguito della proposizione del ricorso da parte dell'Amministrazione finanziaria dello Stato, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1997 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 10-bis della legge n. 1745/62): € 201.193,53

Impugnazione del diniego espresso alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 10-bis della legge n. 1745/62 (esenzione dalla ritenuta sui dividendi). Il ricorso è stato respinto in primo grado ma accolto in secondo; a seguito della proposizione del relativo ricorso, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1998 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 10-bis della legge n. 1745/62): oltre € 550.000,00

Impugnazione del diniego espresso alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 10-bis della legge n. 1745/62 (esenzione dalla ritenuta sui dividendi). Il ricorso è stato accolto in primo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha, tuttavia, accolto l'appello dell'Ufficio con la sent. n. 47/31/02 depositata il 29 aprile 2002. Avverso siffatta pronuncia abbiamo proposto ricorso per Cassazione, notificato in data 9 luglio 2002. La causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

# TABELLA N. 1

## Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### b) ALTRE PARTECIPAZIONI

#### Partecipazioni non quotate

##### Composizione

Cassa di Risparmio di Lucca Spa	
Sede:	
Oggetto o scopo:	raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito, incluso il credito su pegno, il credito agrario ed il credito artigiano
Risultato esercizio 2002:	utile di € 67.967.543
Risultato esercizio 2003:	utile di € 448.571.000 comprensivo di oneri straordinari. Il bilancio 2003 comprende componenti positive lorde di reddito di natura straordinaria per € 484.311.000
Ultimo dividendo percepito:	relativo all'anno 2002 e alla preesistente partecipazione nella Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., pari a € 1,155 per azione, per un totale di €4.536.295
Quota capitale posseduta:	n. 47.051.797 azioni del v.n. di € 0,65 pari al 7,48% del Capitale Sociale
Valore di Bilancio:	€ 31.483.974

Non sussiste il controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 17/5/2000, n. 153 e successive modificazioni.

##### Variazioni annue

Valore di bilancio iniziale	73.650.918
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	156.730.172
Svalutazioni	
Altre variazioni	114.563.228
Valore di bilancio finale	31.483.974

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

##### VENDITE

##### Bipielle Investimenti Spa

- Vendita di n. 23.170.498 azioni

del v.n. unitario di € 6,3546 al prezzo unitario di ca € 6,7642

156.730.172

---

**156.730.172**

La plusvalenza per € 114.563.228 realizzata sulla cessione di cui sopra, essendo relativa ad azioni ottenute in concambio delle azioni dell'originaria società conferitaria Casse del Tirreno S.p.A è stata imputata come segue:

a Patrimonio	96.463.228
a Proventi Straordinari	18.100.000
<b>Tornano</b>	<b>114.563.228</b>

### **TABELLA N 3**

#### **ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

#### **Calcolo della quota destinata al volontariato**

Esercizio 1/1/2003 - 31/12/2003

a) Avanzo dell'esercizio	32.047.694,68
b) Riserva obbligatoria	<u>6.409.538,94</u>
c) Differenza tra a) e b)	25.638.155,74
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>12.819.077,87</u>
e) Differenza tra c) e d)	12.819.077,87

Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01  
**Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01** 12.819.077,87  
**854.605,19**

Base imponibile del volontariato a seguito della decisione del TAR del Lazio  
**Accantonamento al volontariato in base alla decisione del TAR del Lazio** 25.638.155,74  
**1.709.210,38**

Ne consegue che:

- la quota immediatamente disponibile per i Centri di Servizio è pari a **854.605,19**
- la quota da riconoscere ai Centri di Servizio in caso di esito positivo del contenzioso è pari a **854.605,19**

**TABELLA N 4**  
**ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99  
esercizio 1/1/2003 - 31/12/2003

Avanzo dell'esercizio	32.047.694,68
Riserva obbligatoria	<u>6.409.538,94</u>
Differenza	25.638.155,74
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>12.819.077,87</b>
Erogazioni deliberate	6.612.579,76
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti	12.509.211,00
<b>B) Totale destinato ai settori rilevanti</b>	<b>19.121.790,76</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta**

## Composizione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in GPI

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<b><i>Strumenti Finanziari non quotati</i></b>	<b>52.343.911</b>	<b>52.343.911</b>
<b><i>- Titoli di capitale</i></b>	<b>27.043.501</b>	<b>27.043.501</b>
<i>Banca Eurosystemi</i>	6.972.527	6.972.527
<i>Bipielle Real Estate</i>	20.070.974	20.070.974
<b><i>- Parti di OICR</i></b>	<b>25.300.410</b>	<b>25.300.410</b>
<i>Generali Euro Schort term SICAV</i>	25.300.410	25.300.410

## TABELLA N 2

### Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### a) AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestore: DWS Investments Italy SGR spa

#### Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		46.541.570
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		-

#### Composizione del portafoglio al 31/12/2003

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	47.172.435	47.172.435	47.371.185
di cui: Titoli di stato	31.658.450	31.658.450	31.864.254
Altri titoli debito	15.513.985	15.513.985	15.506.931
Titoli di capitale			
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio		-	
totale	47.172.435	47.172.435	47.371.185

#### Altre informazioni

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	1.958.541
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	1.650.344
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	156.371
Debiti per commissioni di gestione (cfr. Debiti)	18.214
Imposte di competenza ex L. 461/97 (cfr Debiti)	236.149
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	1.117.471
Commissioni di gestione e negoziazione	72.048

#### Parametro di riferimento - composizione peso

100% Lehman Brothers 500 MM Euro 100,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo** 4,530

**Rendimento lordo nel periodo (\*)** 4,210

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**Gestore: U.B.S. - Banca Finnat**

**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		46.580.700
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		9.000.000

**Composizione del portafoglio al 31/12/2003**

	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Costo medio portafoglio</i>
Titoli di debito	32.802.902	32.802.902	32.941.871
<i>di cui:</i>			
<i>Titoli di stato</i>	28.262.935	28.262.935	28.353.914
<i>Altri titoli debito</i>	4.539.967	4.539.967	4.587.957
Titoli di capitale	0	0	
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	5.500.220	5.500.220	5.132.680
totale	38.303.122	38.303.122	38.074.551

**Altre informazioni**

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	1.944.007
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	1.646.276
Imposte di competenza ex L. 461/97 (cfr Debiti)	235.350
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	137.190
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	14.804
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	1.036.818
Commissioni di gestione e negoziazione	62.381

**Parametro di riferimento - composizione** **peso**

100% Lehman Brothers Euro Aggregate 500 100,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo** 4,600

**Rendimento lordo nel periodo (\*)** 4,875

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**Gestore: Bipielle Fondicri SGR****Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		56.200.269
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		0

**Composizione del portafoglio al 31/12/2003**

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	53.745.205	53.745.205	57.074.078
<i>di cui:</i>			
<i>Titoli di stato</i>	23.351.990	23.351.990	25.302.679
<i>Altri titoli debito</i>	30.393.215	30.393.215	31.771.399
Titoli di capitale	0	0	0
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	0	0	0
<b>totale</b>	<b>53.745.205</b>	<b>53.745.205</b>	<b>57.074.078</b>

**Altre informazioni**

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	-1.286.386
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	-1.356.457
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	135.527
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	17.173
Imposte di competenza ex L. 461/97 (cfr Debiti)	0
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	980.254
Commissioni di gestione e negoziazione	70.071

**Parametro di riferimento - composizione peso**

60% Lehman Aggregate Europe Hedged into Euro	60,00 / 100,00
60% Lehman Aggregate USA	40,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo -4,002****Rendimento lordo nel periodo (\*) -2,187**

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**Gestore: Schroders A.M. Sgr**

**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		17.199.307
Conferimento nel periodo		9.000.000
Prelievi nel periodo		

**Composizione del portafoglio al 31/12/2003**

	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Costo medio portafoglio</i>
Titoli di debito	0	0	0
<i>di cui: Titoli di stato</i>			
<i>Altri titoli debito</i>			
Titoli di capitale	29.597.875	29.597.875	26.194.042
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio		0	
<b>totale</b>	<b>29.597.875</b>	<b>29.597.875</b>	<b>26.194.042</b>

**Altre informazioni**

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	3.892.531
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	3.792.303
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	393.735
Commissioni di gestione e negoziazione	100.228

**Parametro di riferimento - composizione**

**peso**

MSCI EUROPE MKT CAP	60,00 / 100,00
MSCI DTR NET USA	30,00 / 100,00
MSCI EMERGING MKT FREE	10,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo** 17,530

**Rendimento netto nel periodo (\*)** 16,384

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**Gestore: CDC IXIS A.M. Sgr**

**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		55.763.283
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		0

**Composizione del portafoglio al 31/12/2003**

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	51.483.814	51.483.814	55.299.468
di cui: Titoli di stato	51.483.814	51.483.814	55.299.468
Altri titoli debito		0	
Titoli di capitale	0	0	0
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	0	0	0
<b>totale</b>	<b>51.483.814</b>	<b>51.483.814</b>	<b>55.299.468</b>

**Altre informazioni**

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	-2.358.486
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	-2.457.722
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	724.144
Imposte di competenza ex L. 461/97 (cfr Debiti)	0
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	0
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	1.097.602
Commissioni di gestione e negoziazione	99.236

**Parametro di riferimento - composizione**

**peso**

60% Lehman Aggregate Europe Hedged into Euro 60,00 / 100,00

60% Lehman Aggregate USA 40,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo** -4,053

**Rendimento lordo nel periodo (\*)** -4,115

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**Gestore: Monte dei Paschi di Siena Sgr**

**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2003		0
Conferimento nel periodo		25.000.000
Prelievi nel periodo		0

**Composizione del portafoglio al 31/12/2003**

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	24.955.166	24.955.166	24.959.349
<i>di cui:</i>			
<i>Titoli di stato</i>	11.084.968	11.084.968	11.112.891
<i>Altri titoli debito</i>	13.870.198	13.870.198	13.846.458
Titoli di capitale	0	0	0
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	0	0	0
<b>totale</b>	<b>24.955.166</b>	<b>24.955.166</b>	<b>24.959.349</b>

**Altre informazioni**

Risultato di gestione lordo imposte e comm.ni gestione	269.167
Risultato di gestione al netto imposte e comm.ni gestione	226.456
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce liquidità)	201.463
Imposte di competenza ex L. 461/97 (cfr Debiti)	32.493
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	6.151
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	108.471
Commissioni di gestione e negoziazione	10.218

**Parametro di riferimento - composizione**

**peso**

JPMorgan Euro Cash 3M 100,00 / 100,00

**Variazione del parametro di riferimento nel periodo**

0,900

**Rendimento lordo nel periodo (\*)**

1,080

(\*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo dell'applicazione dei principi di valutazione e adeguamenti al criterio della competenza.

**ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE  
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE**

**b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**

Categorie	valore bilancio al 01/01/2003	valore mercato al 01/01/2003	valore bilancio al 31/12/2003	valore mercato al 31/12/2003
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0	0
di cui:				
<i>Titoli di stato</i>	0	0	0	0
<i>Altri titoli di debito</i>	0	0	0	0
Titoli di capitale	0	0	0	0
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	0	0	0	0

**Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti					0
- rivalutazioni					0
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					0
- vendite					0
- rimborsi					0
- svalutazioni					0
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					0
- altre variazioni (1)					0
valore di bilancio finale	0	0	0	0	0

(1) Trattasi del risultato della negoziazione su operazioni dell'anno

**ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE**

**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE**

**c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**

Categorie	valore bilancio al 01/01/2003	valore mercato al 01/01/2003	valore bilancio al 31/12/2003	valore mercato al 31/12/2003
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	5.164.560	5.164.560	52.343.911	52.343.911
Titoli di debito	5.164.560	5.164.560	0	0
di cui: Titoli di stato				
Altri titoli di debito	5.164.560	5.164.560	5.164.560	5.164.560
Titoli di capitale	0	0	27.043.501	27.043.501
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	0	0	25.300.410	25.300.410

**Variazioni annue degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICVM	Totale
valore di bilancio iniziale	0	5.164.560	0	0	5.164.560
- Acquisti			130.925.767	50.300.410	181.226.177
- rivalutazioni					-
trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
-					
- vendite		-5.164.560	-103.882.266	-25.300.410	-134.347.236
- rimborsi					0
- svalutazioni					
trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
-					
- altre variazioni (1)				300.410	300.410
valore di bilancio finale	0	0	27.043.501	25.300.410	52.343.911

(1) Trattasi del risultato della negoziazione su operazioni dell'anno

## TABELLA N. 2

### Sezione 1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI (\*)

DWS Investments Italy SGR spa	1.722.392
U.B.S. - Banca Finnat	1.708.657
Bipielle Fondicri SGR	-1.286.386
Schroders A.M. Sgr	3.892.531
CDC IXIS A.M. Sgr	-2.358.486
Monte dei Paschi di Siena Sgr	236.674
totale	3.915.382

(\*) Al lordo delle commissioni di gestione e al netto delle imposte di competenza

### Sezione 2 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

dividendi:	
Cassa di Risparmio di Pisa Spa	4.536.296
Bipielle Investimenti Spa	3.475.574
proventi:	
credito d'imposta su dividendi	2.264.054
totale	10.275.924

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE SETTORE 1

## CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI E BENI AMBIENTALI

### ATTIVITA' CULTURALI

#### SOTTOSETTORE INTERVENTI PLURIENNALI

##### INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

###### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

la Fondazione Teatro di Pisa è una fondazione di natura privata, nata per promuovere e gestire l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuta come "Teatro di Tradizione". Ad essa partecipano di diritto il Comune e la Provincia di Pisa e, con diversi ruoli e responsabilità, altri soggetti fondatori, benemeriti e sostenitori. Lo statuto e il piano di attività della Fondazione impegnano al rispetto dell'economicità e managerialità della gestione. L'attività del teatro si svolge durante tutto l'anno, concentrando gli appuntamenti di Opera nei mesi da Settembre a Novembre (7 spettacoli in cartellone), la prosa da novembre a febbraio (15 spettacoli, di cui 5 in altre sedi in città), la danza da febbraio a maggio (8 spettacoli). Alle iniziative in cartellone si affiancano una serie di incontri per la promozione della cultura teatrale (letture, incontri con autori, presentazione di libri) e spettacoli rivolti ai bambini e alle scuole.

###### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

###### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

l'iniziativa si propone la diffusione della cultura musicale e teatrale nel territorio, la valorizzazione del Teatro Verdi ed il rafforzamento della sua funzione di centro di attività culturali e di raccordo e collaborazione responsabile fra istituzioni pubbliche, associazioni e privati. La promozione delle attività culturali è un'efficace strumento di sostegno dell'economia del territorio attraverso l'incentivazione del turismo.

###### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Università, Scuola Normale Superiore, privati.

###### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

il costo dell'intervento è previsto in un ammontare totale di circa 0,9 milioni di Euro, ripartito su di un periodo di tre anni (2002-2004) e quindi per circa 0,3 milioni di Euro, pari ad un terzo dell'ammontare complessivo, a carico dell'esercizio 2003.

## **FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA SACRA “ANIMA MUNDI”**

### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

il festival di musica sacra si articolato quest'anno in otto concerti di eccellente livello, come di consueto, sia per le opere in programma che per la qualità degli esecutori. Nel 2003 si sono esibiti, fra gli altri, il Mozarteum di Salisburgo e il coro Wiener Singverein, diretti da Leopold Hager, l'Orchestra del Concentus Musicus Wien e il Coro Arnold Shönberg, diretti da Nikolaus Harnoncourt, l'Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta. I concerti si sono svolti nella Cattedrale di Pisa, sede particolarmente prestigiosa sia per le peculiari caratteristiche acustiche che per quelle artistico-architettoniche. I concerti hanno luogo nei mesi di settembre e ottobre.

### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

il Festival ha lo scopo di promuovere la conoscenza della musica sacra, anche come aspetto della cultura religiosa. Si vuole inoltre caratterizzare come evento annuale trainante, per risonanza ed importanza, di altre manifestazioni artistiche e culturali cittadine. Esso si prefigge concrete ricadute di natura sociale ed economica, ponendosi come elemento di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della città, nell'ambito di un generale coinvolgimento in questo senso di tutte le amministrazioni pubbliche cittadine. I concerti hanno registrato una media di circa 500 spettatori a serata. Si segnala che alla Messa di Requiem, eseguita dal Maggio Musicale e diretta da Mehta, hanno partecipato oltre 1160 persone.

### **Enti, soggetti e istituzioni coinvolte:**

Fondazione, Opera della Primaziale Pisana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Curia Arcivescovile, sponsors privati.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 300.000,00

## SOTTOSETTORE “GRANDI MANIFESTAZIONI”

### SOCIETÀ STORICA PISANA: MOSTRA “PISA E IL MEDITERRANEO”

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La mostra, di ampio respiro, aperta dal 13 settembre 2003 al 11 gennaio 2004, ha presentato il millenario rapporto fra Pisa e il Mediterraneo, in una prospettiva storica che, partendo dagli esordi etruschi, arriva fino all’ultima fase “marittima” di età medicea. L’esposizione raccoglie i manufatti, gli strumenti, i documenti, insieme ai modelli originali e in scala delle imbarcazioni, proponendo al visitatore un percorso attraverso la storia navale e marittima della città di Pisa, che, con l’ausilio di pannelli esplicativi e tecniche virtuali e multimediali, illustri le influenze e i rapporti con i popoli del Mediterraneo, durante tutto il lungo arco cronologico preso in esame.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

proporre una mostra di alta divulgazione e di contenuti scientifici, che possa rappresentare anche un motivo di richiamo per un turismo qualificato al di là delle mete turistiche tradizionali. La mostra ha effettivamente riscontrato un buon successo di pubblico (il numero dei visitatori è stato di 26.495 ).

#### **Soggetti coinvolti:**

oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Società Storica Pisana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Soprintendenza BAAAS, Soprintendenza Archeologica, Scuola Normale Superiore, Archivio di Stato, Università di Pisa, Biblioteca Universitaria, Opera della Primaziale Pisana, Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano.

#### **Costo del progetto nell’esercizio 2003:**

€ 175.000,00

### STAGIONE DEI CONCERTI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

la Scuola Normale Superiore propone ogni anno una Stagione di Concerti di musica di tutte le epoche (con musicisti solisti, gruppi da camera, strumentali o vocali). La Stagione ha una lunga tradizione (quella del 2003 è la 26 edizione) e concorre, insieme alla Fondazione del Teatro di Pisa, alla produzione di un offerta musicale di alto livello. Il cartellone della stagione comprendeva, fra concerti e lezioni, 25 appuntamenti, con artisti di rilievo internazionale (fra gli altri Yoko Kikuchi, Lorenzo di Bella, il Quartetto d’Archi dei Berliner,). I concerti si svolgono presso il Teatro Verdi; alcune esecuzioni sono state tenute in altre sedi, fra cui una presso il Teatro del Giglio di Lucca e presso le chiese di Santa Caterina e Santo Stefano dei Cavalieri. Cinque concerti sono stati tenuti dalla Orchestra della Toscana. Una serata prevedeva l’esecuzione del Coro Vincenzo Galilei (della Scuola Normale) accompagnato dall’orchestra dell’Università di Firenze.

#### **Tipologia del progetto:**

Fondazione C.R.Pisa      Prospetto analitico delle delibere assunte nell’esercizio 2003

progetto di terzi

**Svolgimento:**

mesi di ottobre 2003 – giugno 2004

**Scopo del progetto e risultati attesi o ottenuti:**

Con i suoi concerti, la Stagione organizzata dalla Scuola Normale offre un'opportunità di approfondimento della musica sinfonica e cameristica, che insieme al cartellone della lirica del Teatro Verdi e di musica sacra di Anima Mundi, completano l'offerta del panorama musicale pisano. Gli spettatori sono stati complessivamente oltre 5.500 per una media di oltre 300 persone a concerto.

**Soggetti coinvolti:**

Scuola Normale Superiore, Fondazione Teatro di Pisa, Comune di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 77.500,00

**MARIO MAFAI: ANTOLOGICA**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

mostra antologica dell'opera di Mario Mafai, artista contemporaneo molto legato alla città di Pisa e di cui nel 2002 è ricorso il centenario della nascita. La mostra si terrà presso il Museo di San Matteo nella primavera-estate del 2004, ripercorrendo il cammino di un grande artista del Novecento, attraverso l'esposizione delle sue opere, illustrando la globalità della sua produzione, con particolare riferimento all'ultimo periodo, che è quello meno noto al grande pubblico.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

far conoscere la produzione di un importante esponente del panorama artistico nazionale e internazionale del Novecento e, al tempo stesso, incrementare e riqualificare l'offerta al turismo culturale e dei cittadini.

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Pisa, Soprintendenza BAAAS, Provincia di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 50.000,00

**GIOVANNI MARIA CLARI: TRA SACRO E PROFANO**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

presentazione del repertorio musicale meno noto del grande maestro pisano del Settecento, Giovanni Maria Clari, attraverso l'esecuzione di due concerti, uno di tema "profano", l'altro con la

sua produzione sacra. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due CD che contengano la registrazione dal vivo dei concerti.

Un attento lavoro di ricerca bibliografica e filologica, coordinato dal M<sup>o</sup> Gian Paolo Mazzoli e condotto presso il Civico Museo Bibliografico di Bologna e presso l'Archivio Musicale del Duomo di Pistoia, ha consentito il recupero e la trascrizione dei manoscritti. Preceduto da seminari di approfondimento sulla vocalità barocca, il progetto si articola in due anni; nel primo sarà eseguito il repertorio profano dell'artista presso la Sapienza, nel secondo il repertorio sacro, presso la Chiesa dei Cavalieri, dove Clari fu maestro di cappella.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

approfondire la conoscenza della produzione musicale di un importante artista barocco pisano, oggi noto soprattutto per la sua produzione liturgica

**Soggetti coinvolti:**

Società Corale Pisana, Accademia Musicale Pisana

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 20.000,00. è già stata deliberata una cifra analoga per l'esercizio 2004.

## SOTTOSETTORE ALTRE MANIFESTAZIONI

### TESORI MUSICALI TOSCANI

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

il progetto ha come obiettivo la ricerca e lo studio di spartiti e opere di musicisti toscani e pisani inediti del XVII e XVIII secolo, nella prospettiva di diffondere la conoscenza della cultura musicale rinascimentale e barocca, ed è costituito da varie fasi che vanno dal reperimento dei manoscritti, alla trascrizione degli spartiti, alla registrazione discografica, passando per diverse esecuzioni pubbliche ed altre occasioni di diffusione come seminari e conferenze.

.L'Associazione Auser Musicisti, soggetto attuatore del progetto, collaborando con varie istituzioni pubbliche e private, ha realizzato negli anni scorsi progetti mirati a ricostruire la vita musicale dell'area di Lucca, Pisa e Livorno in relazione al globale sviluppo storico e culturale dell'Italia e dell'Europa.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

il progetto intende valorizzare il patrimonio musicale toscano attraverso la riscoperta dell'opera di importanti compositori attivi durante l'intero arco della dominazione medicea e attraverso l'esecuzione pubblica degli spartiti ritrovati.

#### **Soggetti coinvolti:**

Associazione Auser Musicisti, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Pisa e Lucca.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 32.000. Il progetto è suscettibile di diventare un'iniziativa pluriennale.

### FESTIVAL "NESSIAH"

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

l'iniziativa, organizzata dalla Comunità Ebraica di Pisa, consiste nella realizzazione di un festival di cultura ebraica. Giunto ormai alla settima edizione, il festival si svolge in autunno in un arco di circa quattro settimane, attraverso una serie di incontri con importanti esponenti della cultura ebraica, scrittori, registi e musicisti, ma anche con spettacoli e concerti che permettono al grande pubblico di accostarsi in modo informale al mondo ebraico. Il programma di quest'anno si è articolato in una serie di concerti, tenutisi in varie sedi nelle città di Pisa, Cascina, Pontedera, Livorno, Lucca e Viareggio, di musica klezmer, canti sinagogali, musica ebraica (Adar Chamber Orchestra) e jewish music. Due appuntamenti sono stati dedicati, invece, ad incontri con scrittori di cultura ebraica.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Fondazione C.R.Pisa      Prospetto analitico delle delibere assunte nell'esercizio 2003

il festival intende sostenere la diffusione della cultura musicale e teatrale ebraica nella sua varietà e complessità di forme, anche per stimolare il pubblico a riflettere sul fatto che l'influenza esercitata dalla storia e dalla cultura di questo popolo va ben oltre il confine delle stesse comunità ebraiche, entrando anche in forme espressive, letterarie e visive, non necessariamente frutto dell'opera di artisti ebrei.

**Soggetti coinvolti:**

Comunità Ebraica di Pisa, Comune e Provincia di Pisa e Regione Toscana.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

il costo previsto è di € 27.000=. Il festival, che si ripete ormai da molti anni, potrebbe nel corso del triennio 2004-2006 divenire un'iniziativa pluriennale.

**ALCHIMEDIA. BIENNALE DELLE ARTI ELETTRONICHE**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

manifestazione biennale dedicata alle arti elettroniche, ai linguaggi e alle estetiche delle nuove tecnologie dell'immagine e del suono, da realizzarsi a Pisa articolata in due anni. Il progetto prevede una prima fase dedicata alla ricerca e catalogazione del materiale video presente sul territorio, che sarà resa disponibile in internet; la seconda fase è invece rivolta alla realizzazione di una rassegna sui nuovi linguaggi audiovisivi.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

la ricerca e la rassegna intendono legittimare il ruolo pionieristico della città di Pisa nel settore, proponendo al grande pubblico, in modo anche informale, la conoscenza di questo innovativo strumento di espressione e comunicazione.

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Ondavideo, presente dal 1985 sul territorio, e, in modo indiretto, tutti i centri promotori di questo tipo di attività, sia a livello locale (Università di Pisa, Fondazione Teseco per l'Arte, Cinema Arsenale, Mediateca Regionale, Festival Nessiah) sia internazionale (Invideo, ZKM, CICV, Heure Exquise).

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 20.000

**LETTURA INTEGRALE DELL'ORLANDO FURIOSO**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Lettura, nel luglio 2003, dell'opera dell'Ariosto, sulla scia delle precedenti edizioni dell'iniziativa (Odissea e Divina Commedia), invitando professori o allievi, personaggi pubblici e privati a fare da lettori di stralci dell'opera. La lettura è stata corredata da un apparato spettacolare di ampio respiro con l'impiego di mezzi tecnici e artistici per valorizzare il rapporto tra lettori e ascoltatori.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Coinvolgere il grande pubblico, con l'intento di riqualificare il significato collettivo dei grandi classici della nostra letteratura.

**Soggetti coinvolti:**

Scuola Normale Superiore

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00

**PROGETTO "GENERAZIONI FESTIVAL"****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

rassegna di spettacoli promossa da Pontedera Teatro. Gli spettacoli sono caratterizzati dalla presenza delle nuove generazioni di teatro, sia come produttori che come spettatori, e dalla forte apertura al nuovo. Il festival, giunto quest'anno alla sua ottava edizione, è una delle manifestazioni di punta del settore teatro della Provincia di Pisa. L'edizione 2003 ha visto la messa in scena di sette spettacoli, tra cui tre prime assolute di gruppi italiani di particolare interesse.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il festival Generazioni, che testimonia la vitalità della cultura teatrale e la sua capacità di produrre linguaggi ed eventi originali. è diventato una delle manifestazioni più importanti della Provincia di Pisa in questo senso.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Pontedera Teatro, Teatro Nazionale d'Arte della Toscana, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pontedera, Comune di Buti, Comune di Peccioli, Fondazione Piaggio.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 12.000,00

**PROGETTO "PRODURRE TEATRO"****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

il progetto consiste nella realizzazione di due opere teatrali, una tratta da "L'Idiota" di Dostoevskij e l'altra da un adattamento di tre novelle di Pirandello (Il soffio, La carriola, I piedi nell'erba). Tali spettacoli, allestiti dal gruppo di artisti stabile della Fondazione Pontedera Teatro, Compagnia Laboratorio di Pontedera, saranno replicati per due anni.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

l'allestimento di produzioni teatrali è un modo di produrre cultura, attraverso un lavoro di traduzione in scena delle opere dei grandi autori. I due spettacoli rappresentano un tentativo di comprendere meglio le possibilità che il teatro ha oggi di realizzare modelli di comunicazione alternativi a quelli dei media. Il lavoro sulle novelle di Pirandello è destinato anche ad una distribuzione scolastica.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Pontedera Teatro, Teatro Nazionale d'Arte della Toscana, Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pontedera, Comune di Peccioli, Istituto Italiano di Cultura di San Paolo del Brasile.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 12.000,00

**IL VOLTO DEL PASSATO: TRA STORIA E BIOLOGIA****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La mostra,svoltasi nel Complesso dei Vecchi Macelli dal 15 ottobre al 15 novembre 2003, attraverso pannelli didascalici e fotografici, ha consentito di portare a conoscenza del pubblico i progressi ottenuti in questo campo dal nostro ateneo, "visualizzando" importanti figure della storia pisana e italiana in generale, con ricostruzioni ottenute attraverso l'indagine scientifica paleobiologica.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

attraverso una forma spettacolare, rendere note al grande pubblico le possibilità della ricerca scientifica paleobiologica e in particolare del ruolo primario assunto dai ricercatori dell'Università di Pisa in questo particolare settore.

**Soggetti coinvolti:**

Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani, Comune di Pisa, Università di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 8.750,00

**LINGUAGGI DELLA MUSICA D'OGGI\*****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

rassegna di circa 6 concerti e lezioni-concerto di musica di artisti contemporanei (secondo novecento), prevalentemente toscani, allo scopo di promuovere e divulgare la musica contemporanea, favorendo l'attività concertistica di giovani talenti residenti nel territorio regionale della Toscana. Il progetto tracciava un percorso triennale. La prima rassegna doveva tenersi nell'autunno 2002, le altre nello stesso periodo dei due anni successivi.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

diffondere e divulgare la conoscenza della musica di compositori contemporanei, nella prospettiva di contribuire all'offerta musicale pisana incrementando l'affluenza di pubblico in stagioni concertistiche già attive

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Musicale "Contemporanea", Comune di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00

\* A causa della mancanza di fondi, l'iniziativa non è stata portata a compimento.

## SOTTOSETTORE MANIFESTAZIONI MINORI

### MOSTRA “IL RITRATTO STORICO DEL NOVECENTO”

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

in occasione delle celebrazioni per il centenario della costituzione in Comune autonomo, il Comune di Crespina ha organizzato, dal settembre al novembre 2003, un'interessante mostra incentrata sul tema del ritratto storico, che ha analizzato non solo gli aspetti figurativi, ma anche quelli legati alle vicende politiche della storia italiana e alla straordinaria evoluzione del rapporto tra personaggio e pubblico nel corso del XX secolo, a causa dell'irrompere della macchina, delle nuove tecnologie, della produzione in serie.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'iniziativa intende focalizzare l'attenzione sul territorio di Crespina e sulle sue ville, che ne caratterizzano la fisionomia storica e paesaggistica, concorrendo a mantenerne e valorizzarne le tradizioni culturali. Esse poi si traducono in efficaci strumenti di promozione turistica del territorio.

#### **Soggetti coinvolti:**

Comune di Crespina

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00.

### ASSOCIAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE UNIVERSITARIA

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

realizzazione di un'attività concertistica che consenta agli studenti musicisti dell'Università pisana di praticare un'esperienza di esecuzione di opere del repertorio classico e concorra, al tempo stesso, ad arricchire il panorama di occasioni per la fruizione della musica classica da parte della cittadinanza pisana. Sono stati eseguiti, fra il marzo ed il novembre 2003, tre concerti sinfonici, ai quali hanno collaborato importanti solisti quali il Maestro Mancuso, Sassari, il Maestro Paolo Giolo e Ilaria Schettini e il coro Vincenzo Galilei della Scuola Normale Superiore, e sei concerti cameristici.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

i concerti hanno ottenuto un ottimo giudizio di stampa e di pubblico, colmando un vuoto nell'offerta musicale pisana, che vanta ormai proposte concertistiche prestigiose, ma manca di una struttura organizzativa stabile formata da giovani. Con l'Orchestra Giovanile Universitaria anche Pisa si è dotata di una giovane compagine orchestrale aperta alla fruizione della collettività, sulla scia di altre cittadine universitarie, europee e americane.

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Orchestra Giovanile Universitaria

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 6.900,00

**MOSTRA "COSTRUTTORI NAVALI, COSTRUTTORI DI CATTEDRALI"****Descrizione del progetto:**

mostra sulla vocazione storica marittima e fluviale di Pisa, tenutasi dal 5 al 14 dicembre presso la Stazione Leopolda a Pisa. In esposizione fotografie, immagini, modelli, strumenti di lavoro e reperti relativi alla navigazione e alla costruzione navale in legno. La mostra era articolata in tre percorsi, intitolati il "Il mare nella pietra", (mostra fotografica sulle testimonianze dei contatti tra Pisa e le altre civiltà del Mediterraneo attraverso l'architettura medievale e i graffiti murali presenti sugli edifici di Pisa e Lucca), "I mestieri del mare" (raccolta di manufatti e utensili della carpenteria navale, fra cui una barca per la regata di San Ranieri) e "Il mare attraverso i sensi" (dedicato ai colori, odori, parole e ritmi del Mediterraneo). Ad essi si aggiungeva una sezione per i bambini "Architettura da giocare" e infine un convegno "Verso il Museo del Mare" a chiusura della mostra. Collaterali alla manifestazione, serate di danze e cene a tema.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi e/o ottenuti:**

gli obiettivi del progetto sono molteplici tra cui riscoprire un aspetto importante dell'identità storica della cittadinanza pisana, promuovere la nascita di una sede di ricerca, documentazione e raccolta di testimonianze materiali relative a questo aspetto della vita pisana e realizzare, in forma di segnaletica, una documentazione relativa alle emergenze sui "Navicelli e Navicellai" del quartiere di Porta a Mare.

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Culturale "I Ghibellini", Accademia dei Disuniti, FIAF di Pisa, Gruppo Archeologico Pisano, MusicAzione, Società Storica Pisana, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Camera di Commercio.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 5.000,00

## **SOTTOSETTORE MANIFESTAZIONI MINORI**

### **Contributi Istituzionali**

#### **FONDAZIONE PREMIO GALILEI**

##### **L'attività del proponente**

La Fondazione del Premio internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero che si sia distinto in una delle discipline riguardanti la cultura italiana previste dallo statuto della Fondazione (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il Premio è stato ideato dal Prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

##### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00.

#### **ISTITUTO DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO**

##### **L'attività del proponente**

L'Istituto dei Cavalieri di Santo Stefano promuove la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie. Il palazzo dell'Istituto è a disposizione della cittadinanza per le iniziative culturali cittadine.

##### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 9.500,00.

#### **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE**

##### **L'attività del proponente**

L'Associazione Amici della Scuola Normale è nata nel 1990 per creare un collegamento permanente tra il mondo economico, imprenditoriale e produttivo e la Scuola Normale, allo scopo di attuare iniziative di innovazione formativa e scientifica su temi di particolare interesse per le imprese. In particolare, attraverso l'Associazione la Scuola Normale assegna di anno in anno un incarico breve di insegnamento denominato Cattedra Galileiana, grazie al quale emeriti scienziati sono invitati ad un appropriato periodo di permanenza a Pisa, per proporre gli ultimi sviluppi della propria ricerca.

##### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 4.500,00.

## **AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI**

### **L'attività del proponente**

l'associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani opera da tempo sul territorio pisano per promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità e godibilità dei suoi numerosi monumenti sia da parte della cittadinanza che di un turismo motivato. L'attività dell'associazione, affiliata alla Federazione Italiana delle Associazioni degli "Amici dei Musei" (FIDAM), è molto articolata e contempla l'organizzazione di incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e monumentali di Pisa; visite guidate a mostre e monumenti o musei in città e fuori città con esperti che possano meglio introdurre le qualità storico-artistiche delle opere; la promozione di restauro di monumenti o opere del nostro patrimonio storico artistico; attività di volontariato culturale; più in generale, l'Associazione promuove attività di sensibilizzazione sul problema della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 4.000,00

## **SOCIETA' FILARMONICA PISANA**

### **L'attività del proponente**

La Società Filarmonica è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la promozione e la diffusione della musica e della cultura musicale, attraverso l'associazionismo e il volontariato. L'attività dell'associazione consiste nell'organizzazione, in ambito musicale, di corsi, scuole, seminari, stages, scambi culturali, iniziative editoriali, collaborazioni con altri enti e ogni altra iniziativa che concorra al raggiungimento degli obiettivi sociali. Interesse preminente dell'associazione è, inoltre, la costituzione di complessi musicali, fra cui, in particolare, il corpo bandistico.

### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 4.000,00.

## **ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE (ADSI)**

### **L'attività del proponente**

Associazione senza scopo di lucro che si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, intese come immobili storico-artistici, con i loro giardini, adibiti a residenza, ma comunque elementi di un patrimonio storico e culturale che costituisce parte dell'identità nazionale del nostro Paese.

### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 1.500,00.

## **ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA**

### **L'attività del proponente**

L'Associazione degli Amici di Pisa ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa e la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, in modo particolare la ricorrenza del 6 agosto, giorno dedicato a San Sisto; e data memorabile nella storia della Repubblica Pisana. Inoltre, l'Associazione si promuove la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico e l'incremento delle attività che garantiscono l'impianto socioeconomico della città e del suo territorio.

### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 1.500,00.

## BENI CULTURALI

### SOTTOSETTORE INTERVENTI MAGGIORI

#### CHIESA DI SANTO STEFANO DEI CAVALIERI

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

restauro della facciata principale e della gradinata di accesso, delle facciate laterali, delle zone prospettive absidali e del campanile della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri, conventuale dell'ordine dei Cavalieri di Santo Stefano (secc. XVI-XVII). I lavori si dovrebbero concludere entro un anno dall'inizio.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

recupero di uno dei più significativi monumenti della città di Pisa e della piazza dei Cavalieri, che con questo restauro va a completare l'opera di riqualificazione della piazza già intrapresa dalla Fondazione e dall'Amministrazione Comunale.

**Soggetti coinvolti:**

Soprintendenza BAAAS.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 450.000,00

#### ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IL BORGO MURATO"

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

la Fondazione, il Comune di Vicopisano e la Provincia di Pisa hanno avviato una cooperazione per realizzare un progetto di recupero e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Vicopisano, con particolare attenzione alla sua cinta muraria. Tale progetto si è concretizzato nella costituzione dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "Il Borgo Murato", con sede a Vicopisano. L'attività dell'Associazione consiste nel coordinare l'intervento per garantirne la massima efficacia, dando continuità e integrazione multidisciplinare ai programmi di intervento sul complesso dei beni culturali della cittadina, per una loro maggiore fruibilità sia da parte dei cittadini sia per la valorizzazione delle opportunità turistiche. Il progetto, con un impegno di almeno tre anni, si articola in tre fasi: completamento del recupero architettonico (completamento del restauro del Palazzo Pretorio, consolidamento e restauro della cinta muraria e delle torri secondo un sistema modulare per lotti di recupero); ricerca archeologica, in accordo con le Soprintendenze competenti; riqualificazione e gestione dell'offerta culturale e turistica, anche attraverso l'incentivazione di nuove forme di imprenditoria.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio della Fondazione.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

l'iniziativa è volta a conseguire il recupero dell'intero complesso architettonico, storico e urbanistico del borgo di Vicopisano, al fine di agevolare la valorizzazione e lo sviluppo della vocazione turistico – culturale, favorita dalla conservazione pressoché perfetta della struttura urbanistica di origine medievale e di gran parte degli edifici antichi. Obiettivo dell'associazione è dare.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

la Fondazione ha stanziato € 1.300.000, ripartiti in un periodo triennale e destinati a supportare le attività dell'Associazione stessa. A carico dell'esercizio 2003 resta un terzo dell'ammontare complessivo, pari a € 433.333,33 (a carico del bilancio 2002 era stata deliberata la quota di costituzione di € 20.000,00 in più rispetto allo stanziamento totale).

**CERTOSA DI CALCI****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Continuazione del restauro avviato nel 2001, del cortile d'onore della Certosa di Calci, complesso di notevole valore storico, architettonico e artistico. È stato portato a termine il previsto recupero delle due facciate laterali del convento adiacenti alla chiesa.

Il progetto è stato avviato nel 2001, con il restauro della facciata principale della Chiesa monumentale. Il completamento del recupero degli edifici che si affacciano sul cortile della Certosa è previsto per la fine del 2004.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati attesi**

Il progetto, articolato in successive fasi di intervento su un arco di più anni, intende garantire la conservazione della struttura, integrando in modo sinergico, l'attività museale (Museo di Storia Naturale e del Territorio) ed il complesso monastico ancora perfettamente integro di inestimabile valore storico-culturale per la città di Pisa ed il suo territorio.

**Soggetti coinvolti:**

Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 167.590,50.

**MUSEO DELLA GRAFICA****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Realizzazione del Museo della Grafica presso la sede di Palazzo Lanfranchi. Il museo accoglierebbe la collezione di Disegni e Stampe del Dipartimento di Storia delle Arti di Pisa, costituita da 11.000 opere grafiche. Tale collezione rappresenta un esempio unico in Italia, per la particolarità

dell'origine, formazione e composizione. Il museo dovrebbe essere realizzato entro il dicembre 2005.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

restituire alla fruizione pubblica una collezione di grafica molto importante e significativa, attualmente non visibile e scarsamente valorizzata

**Soggetti coinvolti:**

Università di Pisa, Comune di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 150.000,00.

**SOSTEGNO DEI NAVICELLI – RESTAURO**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Seconda fase, da concludere entro il 2004, della riqualificazione dell'area circostante il Sostegno dei Navicelli, in seguito al restauro effettuato nel corso dell'anno 2003, finanziato dalla Fondazione. In particolare, l'intervento consiste nella ricostruzione delle pareti del canale e nella realizzazione di un'adeguata recinzione.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati sociali attesi:**

recuperare e restituire alla fruizione pubblica il monumento del sostegno

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Pisa, Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 140.000,00.

**PIEVE DI SAN CASCIANO**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Seconda ed ultima fase del progetto di restauro e consolidamento della pieve di San Casciano (secc. XII-XIII). L'intervento prevede il restauro dell'apparato architettonico interno dell'edificio. In particolare interesserà le parti in pietra dei cinque confessionali, dei sei altari, del fonte battesimale e dei diciannove capitelli, alcuni dei quali di età romana, reimpiegati nella pieve insieme a quelli con figurazioni antropomorfe di epoca medievale, di elevato pregio artistico. Sono compresi inoltre nel restauro altri "accessori", fra cui una ceramica a parete "Robbiana". Tale fase verrà effettuata nella prima metà del 2004.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati sociali ottenuti o attesi:**

perfezionare il restauro già effettuato all'esterno, restituendo così al territorio uno dei più significativi edifici del panorama dell'architettura del XII secolo.

**Altri soggetti coinvolti:**

Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 111.103,50.

**PIATTAFORMA MULTIMEDIALE "CATTEDRALEDIPISA"****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Realizzazione di una piattaforma multimediale on line per la catalogazione e la diffusione d'informazioni sul complesso monumentale di Piazza dei Miracoli. Si prevede la creazione di un articolato sistema di banche dati a carattere testuale, visivo, sonoro e audiovisivo relativo al complesso della Piazza, ai singoli edifici e alle opere in essi contenute e, in seguito, la strutturazione e la divulgazione di tali materiali tramite la realizzazione di un sito internet consultabile a più livelli e secondo molteplici percorsi adatti ai diversi tipi di utenti. I tempi di realizzazione si sono allungati ed è stata accordata una proroga al dicembre 2005.

**Scopo del progetto e risultati sociali ottenuti o attesi:**

Permettere la fruibilità di un patrimonio informativo ricchissimo per quantità e qualità (schede tecnico-scientifiche, fotografie dettagliate, ecc), raccolto in occasione del restauro dei monumenti della Piazza dei Miracoli, ad un pubblico più vasto, costituito non solo da studenti, ma in particolare da appassionati d'arte, turisti e visitatori. Creazione di un'opera di alta divulgazione per la valorizzazione della Piazza dei Miracoli e dei suoi monumenti.

**Enti, soggetti e istituzioni coinvolte:**

Opera della Primaziale Pisana, Scuola Normale di Pisa e Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 95.000,00.

**RESTAURO ORGANO VOCALIUM****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

restauro storico di un organo "vocalium" situato presso la Chiesa Valdese, in via Derna 13 a Pisa. Lo strumento è di notevole pregio, essendo stato costruito alla fine dell'Ottocento in America dalla Mason & Rish. L'organo è in cassa di legno di cedro e cipresso, con disegno architettonico neogotico di pregevole fattura. Il funzionamento è ad aria mediante elettroventilatore con suono totalmente ad ance. Il restauro è articolato in più fasi, dalla ricerca dei disegni originali all'intervento vero e proprio sullo strumento, che avverrà tra la metà del 2004 e la fine del 2005.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

la rarità dell'organo è tale che il suo recupero ha valore per l'arricchimento del patrimonio culturale della nostra città. La comunità si impegna, una volta effettuato il restauro, a promuovere piccoli concerti (questo a causa della ridotta capienza dell'ambiente in cui si trova lo strumento) e un uso didattico, che valorizzino la conoscenza dell'organo e delle sue particolari sonorità.

**Soggetti coinvolti:**

Chiesa Evangelica Valdese

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 20.000,00.

**LAMPADARIO PALAZZO GIULI - RESTAURO****Descrizione del progetto:**

restauro del lampadario ottocentesco veneziano a tre palchi, composto da 93 pezzi in vetro, con fusto in vetro, presente a Palazzo Giuli.

**Tipologia del progetto:**

progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

recupero degli arredi del palazzo, ai fini della loro ricollocazione in situ, per l'apertura al pubblico dell'edificio.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 11.616,00.

## SOTTOSETTORE INTERVENTI PLURIENNALI

### RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO GIULI ROSSELMINI GUALANDI

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

la Fondazione ha programmato un intervento di recupero e trasformazione del palazzo, da svolgere in complessivi 30 mesi, a partire dal febbraio 2003, al fine di realizzarvi:

- la sede della Fondazione medesima;
- un'esposizione permanente, aperta al pubblico, delle collezioni che la Fondazione ha acquisito dalla banca, arricchite con l'acquisto di altre opere interessanti per la conservazione del patrimonio storico artistico del territorio;
- esposizioni temporanee di altre importanti raccolte di proprietà di istituzioni cittadine;
- un centro di coordinamento per le iniziative inerenti la valorizzazione dei beni culturali e ambientali in collaborazione con gli enti, istituzioni e associazioni del territorio.

Il restauro degli elementi d'interesse artistico del complesso, ed il suo adattamento ed arredamento come area espositiva, inclusa l'installazione d'impianti specifici, per una stima di circa 1,5 milioni di Euro, che viene considerata un progetto proprio della Fondazione ai sensi di quanto previsto dal regolamento e come tale sarà finanziata con i fondi destinati alle erogazioni istituzionali nel settore della conservazione e valorizzazione.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto proprio della Fondazione.

#### **Scopo del progetto e risultati attestati:**

- restaurare uno dei più importanti palazzi di interesse storico-artistico presenti sul lungarno meridionale, in una zona di grande rilevanza storico urbanistica;
- dotare la Fondazione di una sede adeguata allo svolgimento delle sue funzioni, nella quale potrà alloggiare e rendere fruibile al pubblico le sue importanti collezioni d'arte e che s'inserirà nel percorso museale dei lungarni;
- realizzare un auditorium di medie dimensioni e attrezzati spazi da adibire ad esposizioni temporanee che permettano lo svolgimento di un'attività culturale di maggior respiro che vada ad integrarsi nel complesso delle strutture cittadine, tuttora insufficienti, esistenti a questo fine;
- ospitare le sedi di alcune associazioni di volontariato culturale in grado di prestare la loro collaborazione nella gestione delle collezioni d'arte.

#### **Soggetti coinvolti:**

la Fondazione.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

il costo dell'intervento erogativo è stato già previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2002-2004 alla scheda 6/b per un ammontare di circa 1,5 milioni di Euro ripartito su di un periodo di tre anni e quindi per circa 0,5 milioni di Euro a carico dell'esercizio 2003.

## ACQUISTO OPERE D'ARTE

### CASSA DI RISPARMIO DI PISA SPA – ACQUISTO OPERE D'ARTE E ARREDI

#### **Descrizione dell'opera:**

alcuni degli arredi e testimonianze di valore storico rimasti di proprietà della Cassa di Risparmio, dei quali fanno parte un importante tavolo fratino del XVII secolo, alcune librerie, cassapanche e tavoli in stile neogotico, arredamento della sede storica della cassa e la serie di ritratti dei presidenti dell'istituto. Tutti gli oggetti sono stati fatti valutare da un atiquario scelto in accordo con Cassa stessa.

#### **Costo dell'acquisto nell'esercizio 2003:**

€ 100.000,00

### LAMPADARIO VENEZIANO

#### **Descrizione dell'opera:**

lampadario di manifattura veneziana del XVIII secolo, alto cm 120 con un diametro di cm 80. Il lampadario farà parte degli arredi di Palazzo Giuli in vista della sua apertura al pubblico.

#### **Costo dell'acquisto nell'esercizio 2003:**

€ 12.500,00 per l'acquisto e € 720,00 per l'imballo e trasporto del lampadario stesso, per un totale di € 13.220,00

### LUIGI GIOLI, SCORCIO DI CHIESA

#### **Descrizione dell'opera:**

dipinto "Scorcio di Chiesa" di Luigi Gioli, presso la casa d'aste Pandolfini. Il dipinto è un olio su tela su cartoncino, cm 30X34, rappresentante la Chiesa di San Martino a Pisa. È dunque di interesse per la raccolta di opere pisane della collezione della Fondazione. È da sottolineare che l'acquisto dell'opera segue di poco tempo l'intervento di recupero finanziato dalla Fondazione proprio sulla chiesa di San Martino.

#### **Costo dell'acquisto nell'esercizio 2003:**

€ 4.599,29

## SOTTOSETTORE ALTRI INTERVENTI

### MUSEO VIRTUALE SOSTEGNO – MEMORIA DEL 31.8.1943

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

realizzazione di un museo virtuale del restauro del “Sostegno” dei Navicelli, il monumento superstite della chiusa di collegamento tra il canale dei Navicelli e il fiume Arno. Il manufatto fu gravemente danneggiato dal bombardamento del 31 agosto 1943 e per questo si è deciso di dedicare il suo recupero alla memoria dei caduti nel bombardamento, che rase al suolo molti edifici della nostra città, mietendo molte vittime. Il progetto intende rendere pubblico l'intervento di restauro effettuato sui resti del Sostegno attraverso un video e al tempo stesso documentare un momento tragico della storia della città di Pisa, con un volume che raccoglie le testimonianze dei superstiti. Iniziato nel 2002 con la raccolta delle testimonianze, il volume è in stampa per aprile 2004.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto proprio

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

rievocare un momento tragico della storia recente della nostra città, attraverso la presentazione di un manufatto, la cui originaria funzione, dopo i danni provocati dal bombardamento, si era persa nella memoria dei cittadini. Con questa iniziativa si intende anche promuovere una maggiore sensibilizzazione da parte dei cittadini nei confronti dei monumenti e dei manufatti urbanistici di Pisa, facendo riscoprire le loro antiche funzioni e la loro storia, legata alle vicissitudini della città.

#### **Soggetti coinvolti:**

Comune di Pisa, i cittadini che hanno reso spontaneamente le testimonianze.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 2.172,00+ € 25.000,00.

### CROCE ROSSA ITALIANA

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

restauro di una ambulanza ippotrainata dell'Ottocento, di proprietà della Croce Rossa di Pisa. La carrozza, un mezzo avveniristico per i suoi tempi, sarà esposta nella mostra permanente sulla storia del soccorso, di prossima attuazione presso la sede pisana della Croce Rossa. Il completamento del restauro è previsto per dicembre 2004.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

recuperare un mezzo interessante per la ricostruzione della storia del soccorso e restituirlo alla pubblica fruizione

**Soggetti coinvolti:**

Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 8.670,00.

**PARROCCHIA DI S. PAOLO A RIPA D'ARNO****Descrizione del progetto:**

restauro di due affreschi attribuiti a Bonamico Buffalmacco (prima metà del XIV secolo). I due affreschi si trovano nella zona presbiteriale su due facce del pilastro di sinistra, e raffigurano San Francesco e San Bartolomeo Apostolo.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi, finanziato al 100%

**Svolgimento:**

il restauro è stato effettuato nel corso del 2003.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

recuperare due affreschi, tra le poche testimonianze rimaste delle decorazioni dell'interno della chiesa risalenti al XIV secolo.

**Soggetti coinvolti:**

parrocchia di San Paolo a Ripa d'Arno, Soprintendenza BAAAS

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 6.817,18.

**PARROCCHIA DI MOLINA DI QUOSA****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

ricollocazione all'interno della chiesa parrocchiale di Molina di Quosa della "Annunciazione" di Luigi Ademollo (pittore lombardo dell'Ottocento). Il dipinto era stato restaurato grazie ad un contributo della Fondazione. L'intervento è consistito nella pulizia dell'intonaco sulla parete, riportata alla viva pietra e nella dotazione di un adeguato impianto di illuminazione.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi, finanziato al 100%

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

completamento del restauro del dipinto con una adeguata collocazione, che ne valorizzi la fruizione pubblica

**Soggetti coinvolti:**

Parrocchia di Molina di Quosa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 3.000,00.

## SOTTOSETTORE INDAGINI CONOSCITIVE E VERIFICHE

### CERTOSA DI CALCI - RESTAURO FACCIATA PRINCIPALE

**Motivi dell'erogazione:**

Notule dei tecnici della Soprintendenza BAAAS, ex lege 109/94, art. 18, co. 1, in seguito alla chiusura dei lavori di restauro alla facciata principale della Chiesa monumentale della Certosa di Calci.

**Soggetti percipienti:**

Arch. Guglielmo Malchiodi  
Dott.ssa Antonia D'Aniello  
Arch. Marta Ciafaloni  
Geom. Giorgio Di Presa

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 7.083,18

### CERTOSA DI CALCI - RESTAURO FACCIATA LATERALE SINISTRA

**Motivi dell'erogazione:**

Notule dei tecnici della Soprintendenza BAAAS, ex lege 109/94, art. 18, co. 1, in seguito alla chiusura dei lavori di restauro alla facciata laterale della Chiesa monumentale della Certosa di Calci.

**Soggetti percipienti:**

Arch. Guglielmo Malchiodi  
Arch. Marta Ciafaloni  
Geom. Giorgio Di Presa

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 2.565,64

### CERTOSA DI CALCI - RESTAURO FACCIATA LATERALE DESTRA

**Motivi dell'erogazione:**

Notule dei tecnici della Soprintendenza BAAAS, ex lege 109/94, art. 18, co. 1, in seguito alla chiusura dei lavori di restauro alla facciata laterale destra della Chiesa monumentale della Certosa di Calci.

**Soggetti percipienti:**

Arch. Guglielmo Malchiodi  
Arch. Marta Ciafaloni  
Geom. Giorgio Di Presa

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 2.565,64

### **CERTOSA DI CALCI - RESTAURO FACCIATE LATERALI, DESTRA E SINISTRA**

**Motivi dell'erogazione:**

Relazione finale sull'intervento di restauro delle facciate laterali della Chiesa della Certosa di Calci.

**Soggetti percipienti:**

F.C.T.

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 1.828,26

### **CHIESA DI S. STEFANO DEI CAVALIERI**

**Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica dei capitolati e contratti, predisposizione di tutte le specifiche tecniche per le convenzioni e gli appalti delle opere, individuazione e selezione delle imprese cui affidare l'esecuzione dei lavori; inoltre verifica periodica dello stato di avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori (punti 1.3.2 e 1.3.3 dell'incarico di consulenza tecnica) per il restauro della facciata principale, campanile e scalinata della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri.

**Soggetti percipienti:**

F.C.T.

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 2.500,00

### **PIEVE S. CASCIANO - FACCIATA (D.LGS. SICUREZZA)**

**Motivi dell'erogazione:**

Attività inerenti l'applicazione del D.Lgs. 494/96 per la realizzazione dell'intervento sulla Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano, a San Casciano, Pisa.

**Soggetti percipienti:**

F.C.T.

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 13.800,00

### **PIEVE S. CASCIANO FACCIATA**

**Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica dei capitolati e contratti, predisposizione di tutte le specifiche tecniche per le convenzioni e gli appalti delle opere, individuazione e selezione delle imprese cui affidare l'esecuzione dei lavori; inoltre verifica periodica dello stato di avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori (punti 1.3.2 e 1.3.3 dell'incarico di consulenza tecnica), per l'intervento di restauro alla facciata della Pieve di San Casciano.

**Soggetti percipienti:**

F.C.T.

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 1.380,00

## **PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE**

### **Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica periodica dello stato di avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori, al termine dell'intervento di recupero e riqualificazione ambientale di Piazza delle Vettovaglie (punto 1.3.2 dell'incarico di consulenza tecnica).

### **Soggetti percipienti:**

FCT

### **Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 1.084,56

## **CATALOGAZIONE OPERE D'ARTE**

### **Motivi dell'erogazione:**

Compenso per la catalogazione con programma informatico "T3" fornito dalla Soprintendenza BAAAS delle opere di proprietà della Fondazione (565 schede redatte), già deliberato sul bilancio 2002.

### **Soggetti percipienti:**

Francesco Onnis,

Federico Tognoni

Stefano Renzoni

### **Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2003:**

€ 5.549,74

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE SETTORE 2

## ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

### SOTTOSETTORE GRANDI INTERVENTI

#### AGBALT

##### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

realizzazione di un immobile di ca. mq. 1.300 su tre piani composto di 12 unità immobiliari (8+4) e numerosi vani per servizi comuni complementari e accessori il tutto concepito con particolare riguardo alle necessità di pazienti oncologici o comunque fortemente immunodepressi.

Il progetto in questione risponde ad uno dei due ambiti specifici sperimentali individuati dalla Fondazione per l'anno 2002 e precisamente al programma di "housing a favore di bambini affetti da patologie oncologiche e loro familiari attraverso la realizzazione di un residence ideato per rispondere a specifici requisiti necessari a detti bambini".

Allo stato attuale è stato acquisito il terreno da parte dell'associazione e si sta provvedendo a esaminare la possibilità di costituire una ONLUS tra la Fondazione e l'AGBALT, finalizzata esclusivamente alla costruzione dell'immobile in oggetto.

##### **Tipologia del progetto:**

progetto proprio

##### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

necessità di dotare il territorio pisano di una struttura di accoglienza delle famiglie di bambini oncologici, per lo più bisognosi di trapianto di midollo osseo, provenienti dall'Italia e dall'estero ed obbligati a degenze di lunga durata alternate a periodi di terapia in day-hospital anch'essi di lunga durata. Da ciò la necessità di una struttura di appoggio nei pressi della città concepita e strutturata ad hoc sia sotto il profilo pratico che sotto quello psicologico. La struttura in questione sarà una risposta adeguata all'impellente bisogno di assistenza pratica, psicologica e materiale proveniente da parte dei genitori degli oltre 4000 bambini affetti da patologie neoplastiche curati ogni anno in regime di Day Hospital presso la clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Pisa, diretta dal Prof. Macchia, dei circa 500 ricoverati e dei più di 40 trapiantati.

La struttura garantirà la permanenza dei genitori accanto al bambino in un contesto idoneo per le sue particolari esigenze, sereno, nel calore della famiglia e, non per ultimo, gratuito.

##### **Soggetti coinvolti:**

A.G.B.A.L.T., Comune di San Giuliano Terme e Azienda Ospedaliera Pisana.

##### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 633.333,33.

## **PROVINCIA DI PISA/USL 5 - “Percorsi assistiti sperimentali per cure domiciliari a persone non autosufficienti”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si propone di incrementare il servizio di Assistenza Domiciliare attraverso la realizzazione di percorsi sperimentali da attivare in due moduli operativi, uno nella Zona Pisana (Comune di Cascina) ed uno nella zona Valdera (Comune di Pontedera). Il servizio sperimentale previsto dal progetto si rivolge a quella fascia di cittadini che per motivi legati all'età, alle condizioni fisiche, psichiche, sociali, familiari ed economiche non sono in grado di provvedere autonomamente alla corretta gestione della propria persona e delle relative relazioni sociali. Il progetto prevede un'attività di monitoraggio articolata su diversi livelli, sia in itinere che alla conclusione della sperimentazione.

La durata del progetto è di un anno.

### **Tipologia del progetto:**

progetto proprio

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

A causa del progressivo allungamento della durata della vita e ad un forte invecchiamento della popolazione è fortemente sentita l'esigenza di implementare il servizio di assistenza domiciliare attualmente esistente, pensando ad un sistema integrato di percorso assistenziale che riesca a monitorare i bisogni dell'anziano non autosufficiente in maniera completa, garantendo una continuativa rivalutazione, in corso d'opera, dei piani personalizzati.

Gli utenti saranno 10 per modulo e l'intervento sarà rivolto a persone anziane non autosufficienti affette da Demenza Senile o Alzheimer (A maggio 2003 le persone in lista d'attesa risultavano essere 22 sia per la Zona Pisana che per la Zona Valdera).

### **Soggetti coinvolti:**

Provincia di Pisa, USL 5

### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 300.246,00.

## **MISERICORDIA DI CENAIA - “Sorgente di Sole: punto di ritrovo per anziani e disabili”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Ristrutturazione di un immobile, situato a Cenaia, ceduto dal Comune di Crespina in comodato gratuito alla Misericordia, al fine di attrezzarne i locali in modo idoneo da realizzare spazi che favoriscano la socializzazione tra gli anziani, la solidarietà tra le persone più deboli, l'integrazione sociale di oggetti portatori di handicap

L'immobile è caratterizzato da tre livelli per una superficie lorda complessiva di circa 400 mq a cui vanno aggiunti circa 300 mq di area esterna destinata a verde e a piazzale per la sosta dei mezzi di servizio. La ristrutturazione verrà effettuata entro la fine di dicembre 2004.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il Comune di Crespina è caratterizzato da un'alta percentuale di anziani che vivono soli, in condizioni di disagio e di emarginazione e con limitata autonomia personale. Nei locali da ristrutturare, idoneamente attrezzati ed adeguati, saranno attuate tutte quelle misure necessarie per favorire la socializzazione degli anziani della zona e il reinserimento nella società dei portatori di handicap, nel tentativo di ridurre il più possibile i casi di emarginazione ed isolamento. Inizialmente saranno assistite 20 persone da incrementare successivamente.

**Soggetti coinvolti:**

Misericordia di Cenaia, Comune di Crespina

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 197.000,00.

**PROVINCIA DI PISA/COMUNI DI CASTELFRANCO E S. CROCE – Dall'accoglienza all'abitare****Descrizione del progetto e svolgimento:**

acquisto di arredi e accessori per le camere, interventi di manutenzione e potenziamento dei servizi di lavanderia e di cucina e potenziamento dello spazio di ascolto, finalizzato ad un migliore accompagnamento ai servizi, presso il Centro di Ospitalità Notturna, i 4 centri di accoglienza e i 9 alloggi sociali di S. Croce sull'Arno e l'alloggio sociale di Castelfranco di Sotto. I lavori saranno eseguiti nel corso dell'anno 2004.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

il Valdarno Inferiore è connotato da una forte economia produttiva del settore conciario e di quello calzaturiero che impone una ricerca continua di manodopera legata fortemente al flusso migratorio; per questo motivo il territorio è caratterizzato da una forte presenza di immigrati, la quale ha fatto nascere la necessità di fronteggiare la consistente problematica legata al disagio abitativo. Il progetto è finalizzato, quindi, a restituire dignità abitativa alle strutture di ospitalità notturna e di accoglienza esistenti e, di conseguenza, dignità sociale a chi le abita rendendo più confortevole e meno ghettizzante il soggiorno nelle stesse. S'intende anche potenziare la rete tra il Centro di Ospitalità notturna e i centri di accoglienza e gli alloggi sociali al fine di facilitare il progressivo sviluppo del processo d'inserimento sociale iniziato all'interno del Centro e che dovrebbe concludersi con un inserimento abitativo definitivo.

Gli interventi previsti sono localizzati a Santa Croce sull'Arno dove le strutture possono ospitare fino a 57 persone e a Castelfranco di Sotto dove sono disponibili 4 posti letto; gli utenti sono persone senza fissa dimora, immigrati e nuclei familiari a basso reddito

**Soggetti coinvolti:**

Provincia di Pisa, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Castelfranco di Sotto

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 99.500,00.

## **MISERICORDIA DI PISA, PUBBLICA ASSISTENZA DI PISA, CROCE ROSSA ITALIANA DI PISA – Un pullman di autonomia e libertà**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

rinnovo del parco macchine adibito al trasporto urbano di soggetti inabili, che dal Giugno 2000 è stato affidato dal Comune di Pisa e dall'inizio del 2002 anche dal comune di San Giuliano Terme alle tre Associazioni suddette, tramite l'acquisto di un nuovo pullman 13 posti attrezzato per il trasporto di soggetti carrozzati. Il pullman verrà acquistato nel corso del 2004.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

offrire un servizio qualificato di trasporto ad un maggior numero di utenti pisani e dei comuni limitrofi con ridotte capacità di movimento, affinché possano vivere la loro vita lavorativa, ricreativa e culturale con autonomia e libertà senza gravare oltre misura sulle proprie famiglie. A fronte della domanda crescente del servizio di trasporto proveniente anche da altri comuni, il parco macchine delle tre associazioni necessita di essere incrementato e rinnovato in quanto i mezzi attualmente a disposizione risultano vetusti e bisognosi di continua manutenzione (15 anni di vita con circa 250.000 Km ciascuno). Le persone che usufruiscono del servizio sono circa 160 disabili (di cui il 43% su sedia a rotelle) che necessitano di essere trasportati verso i Centri Diurni, le scuole, i luoghi di lavoro e verso tutti i luoghi utili per il soddisfacimento delle loro esigenze personali.

### **Soggetti coinvolti:**

Misericordia di Pisa, Pubblica Assistenza di Pisa, Croce Rossa Italiana di Pisa

### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 50.000,00.

## **ASSOCIAZIONI PROVINCIALI INVALIDI CIVILI E CITTADINI ANZIANI (APICI) – Autonomia e Servizi di Prossimità**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

acquisto di due pulmini, di cui uno con pedana idraulica, in grado di trasportare anche persone su sedia a rotelle. I due mezzi saranno acquistati nel corso del 2004.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

acquisire due mezzi, di cui uno attrezzato, per favorire la mobilità di persone svantaggiate, in particolare disabili carrozzati, in continuità con le altre attività socio-assistenziali, tutelari ed educative erogate dall'associazione e che consentono la "presa in carico" della persona nell'intento di favorirne il mantenimento dell'autonomia e delle reti parentali. I destinatari finali dell'intervento sono circa 40 tra anziani e disabili residenti nella provincia di Pisa.

### **Soggetti coinvolti:**

A.P.I.Ci.

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**  
€ 36.364,50

### **CROCE ROSSA ITALIANA DI PISA – TESSERA SALVA VITA**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

distribuzione di circa 2500 tessere Salva Vita ad alcune categorie di persone affette da gravi problemi di comunicazione, contenenti i dati riguardanti la loro anamnesi patologica remota e prossima e le informazioni necessarie per reperire i familiari e i vicini del soggetto che, trovandosi in difficoltà ed avendo problemi a comunicare con il mondo esterno, non è in grado di fornire da solo a chi deve prestargli assistenza. Le tessere saranno distribuite gratuitamente e gli utenti saranno individuati di concerto con i servizi sociali dei comuni di competenza. Il progetto sarà realizzato tra giugno e dicembre.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

l'obiettivo del progetto è quello di facilitare i soggetti disabili nella comunicazione in situazione di emergenza, fornendo loro "tessere salva vita" che potranno essere utilizzate con tempestività presso tutte le accettazioni ospedaliere dotate di una rete web. L'accesso alle informazioni fondamentali della persona disabile consentirà di minimizzare i tempi di attesa, l'affannosa ricerca delle patologie esistenti e di reperire con maggiore facilità i parenti del soggetto. L'utenza sociale destinataria dell'intervento sarà costituita da disabili Down, portatori di handicap (per es. sordomuti), persone con problemi psichici o con esiti post-ictus.

**Soggetti coinvolti:**

Croce Rossa Italiana di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**  
€ 33.750,00

### **PUBBLICA ASSISTENZA COMPRESORIO DEL CUIOIO - "Casa Amica" (97/03)**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto "Casa Amica" intende attuare sul territorio dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, S. Croce sull'Arno, una rete di assistenza domiciliare giornaliera, servizio integrato con uno di trasporto alle funzioni religiose durante i giorni festivi. Il servizio prevede 10 ore giornaliere di assistenza domiciliare per ognuno dei tre comuni interessati da ripartire su 5 abitazioni di ogni comune aventi anziani soli o in situazione di evidente disagio quotidiano. L'intervento si configura non tanto come un servizio di assistenza professionale quanto come un servizio di prossimità e di sollievo, completamente gestito da volontari. Il progetto avrà la durata di un anno a partire da giugno 2004.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Intervenire in quei nuclei familiari dove si manifesta il distacco intergenerazionale, cercando di portare un aiuto concreto a coloro che devono farsi carico dei genitori molto anziani, coabitanti e non, che soffrono di limitazioni alla loro autonomia personale. La finalità principale è, quindi, quella di assicurare le più ampie relazioni sociali cercando di salvaguardare l'autosufficienza della persona colpita da patologie invalidanti, privilegiando l'aiuto e l'apporto umano promosso da una rete di assistenza di prossimità e di volontariato puro. Gli utenti interessati saranno, ogni giorno, 15 persone in stato di disagio per l'assistenza domiciliare e 20 durante i giorni festivi per il trasporto alle funzioni religiose.

**Soggetti coinvolti:**

Pubblica Assistenza Comprensorio del Cuoio (Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli Val d'Arno)

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 30.000,00.

## SOTTOSETTORE INIZIATIVE TRADIZIONALI – Progetti

### PUBBLICA ASSISTENZA/MISERICORDIA/CROCE ROSSA ITALIANA DI PISA: “Un Pullman di Autonomia e Liberta”

#### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Acquisto di un pulmino IVECO Daily da adibire al trasporto di soggetti disabili per e da i Centri Diurni, la scuola, i luoghi di lavoro e, nel periodo estivo, presso gli stabilimenti balneari ed altri centri ricreativi.

Il mezzo è stato acquistato a giugno del 2003.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

offrire un servizio qualificato di trasporto ad un maggior numero di utenti pisani e dei comuni limitrofi con ridotte capacità di movimento, affinché possano vivere la loro vita lavorativa, ricreativa e culturale con autonomia e libertà senza gravare oltre misura sulle proprie famiglie. A fronte della domanda crescente del servizio di trasporto proveniente anche da altri comuni, il parco macchine delle tre associazioni necessita di essere incrementato e rinnovato in quanto i mezzi attualmente a disposizione risultano vetusti e bisognosi di continua manutenzione (15 anni di vita con circa 250.000 Km ciascuno). Le persone che usufruiscono del servizio sono circa 160 disabili (di cui il 43% su sedia a rotelle) che necessitano di essere trasportati verso i Centri Diurni, le scuole, i luoghi di lavoro e verso tutti i luoghi utili per il soddisfacimento delle loro esigenze personali.

#### **Soggetti coinvolti:**

Pubblica Assistenza di Pisa, Misericordia di Pisa, Croce Rossa Italiana di Pisa

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 75.685,36

### COOP. SOCIALE IL PONTE: Progetto “Gli Amici di Truffa”

#### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si propone di realizzare un intervento di riduzione del danno all'interno dei raduni rave, una sorta di feste caratterizzate dall'abuso di sostanze stupefacenti, dall'essere organizzate in luoghi isolati e fatiscenti, spesso privi di servizi igienici e di acqua potabile. Il progetto intende diffondere informazioni sui rischi legati ad uso ed abuso di droghe, alcool, eroina, oppio, cocaina, sostanze di sintesi, allucinogeni, ecc. e monitorare questi incontri, generalmente illegali, al fine di una migliore individuazione dei rischi connessi. A tale scopo la Fondazione ha finanziato l'acquisto di un furgone attrezzato da adibire ad unità di strada ed all'interno del quale l'equipe appositamente costituita strutturerà modalità di contatto attraverso l'offerta di generi di conforto e materiale informativo.

Il progetto verrà realizzato nel corso del 2004.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Negli ultimi due anni, nell'area della provincia pisana, si è assistito ad una notevole ripresa delle feste illegali e soprattutto la loro frequentazione da parte di gruppi giovanili diversi; tali tipi di raduni sono caratterizzati da elevati livelli di rischio rispetto all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti ma anche rispetto alla sicurezza dei luoghi dove vengono realizzati. Il progetto è, quindi, finalizzato a dar vita ad un percorso di riduzione del danno e di prevenzione di comportamenti a rischio per questo tipo di contesto, tramite un intervento mirato che tenga conto delle peculiarità dell'evento.

Si prevede di realizzare 12 interventi annuali di circa 12 ore l'uno con un'équipe formata da operatori e medici (dalle 3 del mattino alle 15 del pomeriggio successivo), tramite l'allestimento di un punto di informazione e di sostegno con l'offerta di generi di conforto e di supporto per qualunque altra necessità possa nascere nel corso del raduno.

**Soggetti coinvolti:**

Cooperativa Sociale Il Ponte

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 30.800,00

**ASSOCIAZIONE FAMIGLIA APERTA: "Casa Di Accoglienza Croce Del Sud"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

L'Ass. Famiglia Aperta si occupa da circa 10 anni di affidamento familiare di minori. Dal 1995 la stessa gestisce, con i suoi volontari, una casa di accoglienza per minori in situazione di disagio familiare situata a Caprona e concessa in comodato dalla Diocesi di Pisa. Il progetto consiste nel ristrutturare il suddetto immobile al fine di metterlo a norma e poter, così, realizzare una Casa di accoglienza a carattere familiare in modo da poter ospitare, d'accordo con il Tribunale dei Minori e le strutture socio sanitarie pubbliche, ragazzi e ragazze con difficoltà in famiglia.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il progetto di ristrutturazione della "Casa di accoglienza Croce del sud" nasce dalla volontà di creare una diversa tipologia di risposta rispetto a quelle preesistenti; la filosofia di fondo che caratterizza, infatti, questa proposta consiste nel fornire ai minori ospitati la possibilità di entrare a far parte di una piccola comunità "guidata" da una coppia di adulti che vivono con continuità nella casa (evitando, quindi, il sistema della turnazione) in grado di offrire, così, ai ragazzi la possibilità di un legame più stretto e la creazione di percorsi di responsabilizzazione, normalizzazione dei ruoli e soprattutto di reinserimento nella famiglia d'origine. Il progetto è rivolto a ragazzi dei due sessi di età compresa tra gli 8 e i 16 anni, in numero massimo di quattro residenziali più quattro solo per i momenti di socializzazione.

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Famiglia Aperta, USL di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 27.500,00

## **PROVINCIA DI PISA/ASHA: “Taxi amico dei disabili”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Acquisto di un mezzo Renault Kangoo 1.5 per offrire un servizio di trasporto a persone con difficoltà motorie per lo svolgimento di pratiche amministrative ed attività del tempo libero con servizio di accompagnamento nel luogo richiesto e ritorno; il progetto è volto ad incentivare forme di integrazione ed arricchimento delle proprie capacità residue, mettendo a disposizione dei soggetti un mezzo che ne agevoli l'accesso alle attività sportive e socio-culturali e finalizzato all'inserimento nella società civile. Il mezzo è stato acquistato nell'aprile del 2003.

### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Ridurre e prevenire l'isolamento dei disabili, offrendo loro una maggiore opportunità di movimento per le attività del tempo libero e le normali necessità della vita, mediante l'impiego di un mezzo idoneo al trasporto contestuale di disabili e normodotati. Gli utenti del servizio saranno disabili fisici con problemi di deambulazione, disabili psichici e sensoriali con grado di invalidità del 100% residenti nei comuni della Valdera.

### **Soggetti coinvolti:**

Associazione A.S.Ha., Provincia di Pisa, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 16.000,00

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI: “Buon Lavoro”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto, che sarà realizzato nei comuni della zona pisana, della Valdera e nei comuni di Castelfranco di Sotto e S. Croce, ha carattere sperimentale e si propone, da un lato, di sensibilizzare sul tema dell'inserimento lavorativo dei disabili le imprese, in particolare quelle medio piccole, favorendo, poi, l'incrocio tra la domanda e l'offerta, e dall'altro, di offrire un “accompagnamento” al lavoro di persone con disabilità intellettive, sensoriali e motorie tramite un tutor reperito tra i dipendenti dell'impresa e adeguatamente formato. L'intervento richiede l'adattamento della postazione di lavoro e/o l'acquisto di strumentazioni adeguate a compensare la disabilità attivando, per il periodo di durata del progetto, anche forme di sostegno economico. La sperimentazione verrà attuata nel corso del 2004.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il progetto prende le mosse dalla considerazione che l'integrazione sociale delle persone con disabilità si realizza anche attraverso il lavoro ma le opportunità lavorative, anche dopo l'introduzione della legge 68/99 sul collocamento mirato, sono molto ristrette. Al di là degli obblighi previsti dalla legge occorre, quindi, creare una sensibilità diffusa sul problema e dimostrare come sia possibile rimuovere gli ostacoli di ordine soggettivo ed oggettivo che attualmente limitano le possibilità di avvicinamento al lavoro delle persone svantaggiate. Destinatari dell'intervento saranno 5 giovani disabili per i quali verranno stipulate cinque convenzioni con le imprese

disponibili e verrà creato un gruppo di lavoro misto pubblico-privato sociale in grado di valutare l'esperienza e disseminarla sul territorio negli anni successivi.

**Soggetti coinvolti:**

ANMIC, Provincia di Pisa, USL 5

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00

**ASSOCIAZIONE DONNE IN MOVIMENTO: Progetto Sally**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

L'associazione è uno dei soggetti attuatori del programma ministeriale ex art. 18 D. Lgs. 286/1998 denominato "progetto Sally", promosso dalla Provincia di Pisa e finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità. Il progetto prevede l'accoglienza, presso idonee strutture, di donne oggetto di tratta che decidono di fuggire da tale situazione, e il loro recupero e reinserimento socio-lavorativo attraverso una specifica programmazione volta a rendere autonoma la persona. Il contributo richiesto alla Fondazione è da adibire al rinnovo dell'arredamento interno, ormai logoro e usurato, delle strutture di accoglienza e all'acquisto di TV e videoregistratore per la struttura cd "di fuga" dove le ragazze risiedono per i primi quattro mesi. Il progetto ha una durata di un anno a partire da ottobre 2003.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Rafforzamento dell'attività di pianificazione dei percorsi di fuoriuscita delle ragazze dalla prostituzione coatta, anche accrescendo la capacità di risposta ai nuovi bisogni delle stesse tramite il potenziamento delle strutture.

Per l'anno 2003 si prevede l'inserimento socio lavorativo di circa 30 ragazze.

**Soggetti coinvolti:**

Associazione Donne in Movimento

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 15.000,00

**MISERICORDIA DI CRESPINA: Servizi gratis a persone disagiate**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

Acquisto di un'autovettura Fiat Palio Weekend 1.9 JTD nuova da adibire a servizi socio-assistenziali sul territorio del comune di Crespina e delle frazioni circostanti, rivolti a persone anziane e portatrici di handicap fisici e psichici o in condizioni di disagio economico; il servizio sarà gratuito in quanto totalmente a carico dell'associazione. Il mezzo verrà acquistato nel corso del 2004.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il paese di Crespina ha 1300 abitanti di cui circa il 40% in età superiore ai 65 anni, si trova in zona collinare, distante sia da Pontedera che da Pisa, poco servito dai mezzi pubblici e privo di servizi USL e ambulatori con conseguente necessità di spostamenti. Il servizio è interamente affidato all'operato di volontari. L'obiettivo finale è, quindi, quello di organizzare una rete gratuita di servizi di trasporto per gli utenti in modo tale che possano avere come punto di riferimento l'associazione per l'espletamento delle loro necessità quotidiane. Si prevede di aiutare circa 250 persone.

**Soggetti coinvolti:**

Misericordia di Crespina

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 14.850,00

**ARCI NUOVA PONTERA - "Progetto solidarietà"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

acquisto di un Nissan Inter Star 1900 per facilitare il trasporto dei ragazzi disabili residenti in Valdera, verso la palestra, la piscina, il cinema, il teatro e gli altri luoghi di socializzazione, consentendo loro di spostarsi in maniera "autonoma" senza l'aiuto delle famiglie. Il "progetto solidarietà" è un progetto d'area che travalica i confini del singolo comune per estendersi anche a quelli dove la distanza dai centri più attrezzati può divenire una vera e propria forma di isolamento per il ragazzo con difficoltà motorie. Il mezzo è stato acquistato nel novembre del 2003.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il "Progetto solidarietà" nasce da esigenze concrete di supporto a ragazzi disabili, prevedendo soprattutto un intervento rivolto al loro tempo libero e non di natura meramente assistenzialistica. Il progetto è rivolto a 30 ragazzi e ragazze con varie tipologie di disabilità di età compresa tra i 18 e i 28 anni. L'ARCI, in collaborazione con la ASL 5 ed i Comuni associati della Valdera, mette, quindi, a disposizione le sue strutture e il suo personale per seguire questi ragazzi in quelle ore del giorno da dedicare allo svago

**Soggetti coinvolti:**

Arci Nuova di Pontedera, Azienda USL 5 di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 12.000,00.

**TEATRO NAZIONALE D'ARTE DELLA TOSCANA: Faccia da Clown****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto in questione riguarda l'intervento dei clown-dottori all'interno delle cliniche pediatriche; il clown-dottore riassume in sé le caratteristiche dell'animatore, del clown, dell'attore, del

burattinaio e dell'operatore di laboratorio creativo, avendo però strutturato la propria professionalità appositamente per operare in ospedale. La sua prestazione, di conseguenza, ha il carattere di una vera e propria terapia di sostegno volta a sdrammatizzare le pratiche sanitarie e a far esprimere al bambino le ansie e le paure legate al ricovero. L'intervento del clown-dottore è attualmente realizzato due volte la settimana nelle cliniche pediatriche dell'Ospedale S. Chiara di Pisa e nell'ospedale Lotti di Pontedera. Il progetto sarà realizzato tra ottobre 2003 e giugno 2004.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di incrementare la presenza dei clown-dottori, attualmente realizzata due volte alla settimana, portandola ad un intervento quotidiano per un periodo di quattro settimane con la finalità di sperimentare e monitorare i risultati di tale azione per un periodo più prolungato ed incisivo.

**Soggetti coinvolti:**

Teatro Nazionale d'Arte della Toscana, USL 5 di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 12.000,00

**ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA PISANA: Riprendiamoci la Vita**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il Gruppo Donna dell'AOPi si occupa attivamente di donne affette da neoplasie maligne della mammella, offrendo loro un supporto di tipo psicologico e materiale, mettendo a disposizione delle stesse uno spazio dedicato con uno stand espositivo di protesi mammarie, corsetteria e parrucche (provate e adattate gratuitamente), terapia psicologica, incontri individuali e di gruppo, ecc. Questo spazio è allestito presso il Padiglione Gratta dell'Ospedale di Cisanello. Il progetto ha una durata di un anno a partire da ottobre 2003.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è di aiutare le donne colpite da tumore al seno a recuperare il senso di femminilità e di migliorare la qualità della loro vita cercando di limitare al massimo i disagi dovuti alla necessità di mostrarsi menomate per la perdita del seno e/o la caduta dei capelli e di agevolarle nella soluzione dei problemi pratici che si trovano a fronteggiare quotidianamente. Il numero delle assistite si aggira intorno alle 200 oltre ai loro familiari.

**Soggetti coinvolti:**

A.O.Pi, Azienda Ospedaliera Pisana, USL 5,

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 11.000,00

**ACISJF: Casa della giovane**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

L'ACISJF è un'organizzazione di volontariato, fondata a Pisa nel 1903, che offre accoglienza ed ospitalità a giovani donne che, per vari motivi, sono lontane dal loro ambiente familiare o ne sono addirittura prive. L'associazione, che eroga il servizio di accoglienza a pagamento al solo costo, mantiene a disposizione 1 camera con due posti letto per l'ospitalità gratuita di ragazze in situazione di disagio sociale e familiare. Il progetto, nello specifico, si propone di mettere a norma il fabbricato, secondo quanto previsto dalle vigenti normative, per ottenere il certificato di prevenzione agli incendi ed incrementare la capacità recettiva delle giovani donne in situazione di disagio portando il numero dei posti letto gratuiti da due a quattro. I lavori di adeguamento saranno realizzati tra ottobre 2003 e marzo 2004.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Offrire una risposta più adeguata alla crescente richiesta di accoglienza a giovani donne in situazione di disagio sociale e familiare che proviene quotidianamente all'associazione da parte dei comuni dell'area pisana e del Tribunale di Pisa. Il numero delle giornate annue di accoglienza gratuite salirà, in questo modo, a 1460.

**Soggetti coinvolti:**

ACISJF

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 5.000,00

**PUBBLICA ASSISTENZA DI PONSACCO: "Acquisto Pedana Idraulica Per Pulmino Trasporto Disabili"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

acquisto di una pedana idraulica per il caricamento delle carrozzine per disabili da montare su un pulmino già acquistato dall'associazione nel corso del 2002 ed adibito al trasporto di ragazzi e anziani con problemi motori, al fine di accompagnare gli stessi dalla propria residenza alle scuole ed ai presidi sanitari della zona.

**Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

migliorare la funzionalità del pulmino in dotazione all'associazione allo scopo di consentire il trasporto mediante lo stesso anche di persone disabili su sedia a rotelle, garantendo loro anche una maggiore sicurezza.

**Soggetti coinvolti:**

Pubblica Assistenza di Ponsacco

**Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 4.800,00

## **SOTTOSETTORE INIZIATIVE TRADIZIONALI – ISTITUZIONALI**

### **ARCIVESCOVADO DI PISA**

#### **Attività del richiedente**

Come tutti gli anni la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore del Vescovo che, con la sua attività di assistenza ai soggetti bisognosi ai margini della società, persegue finalità e presenta caratteri di eccellenza coerenti con quanto stabilito dallo statuto della Fondazione.

#### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 25.000,00

### **LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI PISA**

#### **Attività del richiedente**

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori persegue, come compiti istituzionali, la promozione, la partecipazione e l'attuazione di iniziative di studi e ricerche in campo oncologico, attività di formazione e aggiornamento del personale medico non e dei volontari, attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psicosociale, di riabilitazione e di assistenza domiciliare e iniziative per il miglioramento della qualità dell'assistenza.

#### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 4.000,00

### **ASSOCIAZIONE ACCOGLIENZA FAMILIARI DEGENTI**

#### **Attività del richiedente**

L'Associazione, presente sul territorio dal 1992, ha lo scopo di coordinare l'accoglienza temporanea dei familiari dei degenti in regime sia di Day Hospital che ricoverati in strutture ospedaliere della città di Pisa; coadiuvare i familiari nei rapporti con la struttura sanitaria; individuare famiglie o istituti disponibili all'accoglienza; promuovere e sensibilizzare nel territorio una cultura di accoglienza e condivisione.

#### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 3.000,00.

### **ASSOCIAZIONE SEMIDILUCE**

#### **Attività del richiedente**

L'Associazione ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale per l'attuazione di iniziative socio-educative, riabilitative, preventive e culturali a favore

soprattutto di situazione di disagio minorile, la promozione e lo sviluppo dell'accoglienza di minori in stato di abbandono, di disagio familiare o con problematiche familiari determinate anche da problemi di salute, al fine di incentivare l'operatività degli istituti giuridici dell'affido familiare e dell'adozione.

**Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 2.500,00.

## **BENEFICENZA**

Per commemorare la scomparsa del Dott. Vaglini, dell'Ing. Panichi e dell'Avv. Tortorella, stimatissimi soci della Fondazione, la Fondazione stessa, su segnalazione delle rispettive famiglie, ha devoluto in beneficenza ad associazioni del territorio la somma di Euro 600,00 per ciascuno dei defunti.

### **ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMIE - SEZIONE DI PISA**

#### **Attività del richiedente**

La Fondazione, come da tradizione, ha deciso di acquistare dei biglietti di Natale da inviare a tutti i soci e collaboratori della Fondazione da un'associazione di volontariato di tipo socio-assistenziale. Per l'anno 2003, dopo aver valutato diverse opzioni, si è deciso di avvalersi della collaborazione della sezione pisana dell'Associazione Italiana contro le Leucemie. L'AIL di Pisa è una sezione molto attiva che rappresenta, oltre ad uno stimolo costante alla sensibilizzazione della popolazione sulle gravi problematiche legate alle leucemie e ai linfomi, un punto di riferimento e di supporto alle famiglie ed ai pazienti che devono affrontare l'impegnativo cammino che questa patologie impongono.

#### **Contributo nell'esercizio 2003:**

€ 1.500,00.

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE SETTORE 3

## RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA

### **Descrizione del progetto:**

concessione di contributi in denaro per l'esecuzione, da parte di istituzioni pubbliche di ricerca residenti sul territorio, di progetti di ricerca applicata in settori di tecnologia avanzata in grado di dar origine attraverso la realizzazione di nuovi prodotti o processi, a nuove imprese o nuove produzioni nel territorio, secondo le norme e condizioni contenute nell'avviso pubblicato il 17 febbraio 2003.

I progetti finanziati potranno avere una durata massima di due anni.

### **Motivazione del progetto:**

- promuovere lo sviluppo economico del territorio;
- favorire il raccordo tra mondo della ricerca ed il mondo del lavoro;
- far emergere vocazioni ad attività imprenditoriali tra quei giovani ricercatori che vogliono avviare sul territorio nuove attività imprenditoriali in settori tecnologicamente avanzati.

### **Risultato sociale ottenuto o atteso:**

sostegno a progetti di ricerca precompetitiva, proposti da istituzioni del territorio con la loro partecipazione finanziaria oltre che scientifica, suscettibili di rappresentare il seme di nuove imprese. Concreto aiuto alle istituzioni scientifiche di ricerca per promuovere lo sviluppo del territorio e favorire il raccordo tra il mondo dell'Università e quello del lavoro.

### **Altri soggetti coinvolti:**

Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, Istituti dell'Area di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Impresa Verde srl, Federazione Coltivatori Diretti, Inera srl, Amministrazioni Comunali di Calci, Buti e Vicopisano, Centro Protesi INAIL di Bologna, DTA Scientific Instruments srl, ISE srl, TESECO SpA

### **Costo del progetto nell'esercizio 2003:**

€ 1.509.500,00

**PROGETTI APPROVATI:** (Num. progetto, Titolo, Settore, Importo)

#### **PR 03/77 “Realizzazione di prototipi di sorgente ottica ad impulsi ultra-corti.”**

**Ente:** Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) € 186.000,00

#### **PR 03/81 “Sviluppo e realizzazione di sistemi di manipolazione/movimentazione e controllo dei prodotti nel comparto della pelle nel territorio pisano”**

**Ente:** Dip. di Ingegneria Meccanica, Nucleare e della Produzione € 128.550,00

#### **PR 03/129 “SMILE-Sistema wi-fi per applicazioni Multimediali in ambiente mobile - k”**

**Ente:** Dip. di Ingegneria dell'Informazione € 112.000,00

<b>PR 03/130 “Deposizione laser di film di materiali innovativi per applicazioni tecnologiche”</b>	
Ente: Dip. di Fisica	€ 50.000,00
<b>PR 03/132 “CERERE: metodologie e strumenti per una Banca Dati telematica a supporto della qualità e della sicurezza dei prodotti agro-alimentari”</b>	
Ente: Dip. di Ingegneria dell’Informazione	€ 124.000,00
<b>PR 03/134 “Tracciabilità dell’olio mediante approcci biotecnologici: innovazione e valore per le produzioni della prov. di Pisa”</b>	
Ente: Scuola Superiore S. Anna	€ 38.000,00
<b>PR 03/136 “Metodologia per l’ottimizzazione degli interventi di riqualificazione del paesaggio in un’area a rischio di dissesto idrogeologico: un’ipotesi di integrazione tra servizi ambientali e attività agroforestali sul monte pisano”</b>	
Ente: Scuola Superiore S. Anna	€ 57.000,00
<b>PR 03/137 “DEDALO – Dispositivi pEr Disabili per l’ALimentazione autOnoma.”</b>	
Ente: Scuola Superiore di Studi Sant’Anna	€ 150.000,00
<b>PR 03/139 “Sviluppo di dispositivi opto-elettronici per la microscopia avanzata</b>	
Ente: Istituto di Neuroscienze CNR	€ 146.000,00
<b>PR 03/146 “EASY.GOV: progettazione di servizi on-line per enti pubblici, di facile accesso per fasce di utenti eterogenei. Analisi e segmentazione del mercato, individuazione dei fabbisogni di informazione, psico-biologia dell’utente e prototipazione”</b>	
Ente: Dip. di Ingegneria dell’Informazione	€ 144.000,00
<b>PR 03/155 “Sistemi a basso costo per la promozione dell’autonomia e della comunicazione in ambito domestico per le persone diversamente abili”</b>	
Ente: Dip. di Ingegneria dell’Informazione	€ 14.850,00
<b>PR 03/156 “Sviluppo di un dispositivo a matrice di sensori per la valutazione della molestia olfattiva associata ad emissioni in atmosfera di impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani ed industriali”</b>	
Ente: Dip. di Chimica e Chimica Industriale	€ 142.500,00
<b>PR 03/157 “Crystal”</b>	
Ente: Dip. di Fisica - Univ. Di Pisa	€ 167.000,00
<b>PR 03/163 “Sviluppo e realizzazione di un software applicativo per la valutazione del livello di campo elettromagnetico emesso da impianti di radiocomunicazione”</b>	
Ente: Dip. di Ingegneria dell’Informazione	€ 49.600,00

# **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA**

## **Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2003**

### **Relazione del Collegio dei Revisori**

Signori Soci,

Il Consiglio Direttivo, nei termini previsti dalle disposizioni vigenti, ha sottoposto al giudizio di questo Collegio, nella stesura che intende sottoporre al giudizio dell'assemblea ed all'approvazione della Deputazione, il bilancio chiuso con il 31 Dicembre 2003.

Il documento rimessoci è corredato da una dettagliata nota integrativa, da una corposa relazione esplicativa della gestione economica-finanziaria e del bilancio di missione nonché da prospetti illustrativi e riepilogativi delle più rilevanti voci di bilancio.

Sinteticamente il documento che il Collegio dei Revisori ha esaminato può così rappresentarsi:

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	€	474.279.869,00
PASSIVITA'	€	41.754.133,00
PATRIMONIO NETTO	€	432.525.736,00

#### **RENDICONTO ECONOMICO**

##### **RENDITE E PROFITTI**

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	3.915.382,00
Dividendi da immobilizzazioni finanziarie	€	10.275.924,00
Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati	€	71.099,00
Interessi da crediti e disponibilità finanziarie liquide	€	628.398,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	300.410,00
Proventi straordinari netti da oneri ed altri proventi	€	<u>20.951.815,00</u>
	€	<u>36.143.028,00</u>

##### **SPESE E PERDITE**

Spese di funzionamento	€	1.803.000,00
Oneri straordinari	€	7.233,00
Imposte e tasse	€	2.285.101,00
Accantonamenti a fondi per attività di istituto	€	12.509.211,00
Accantonamento alla riserva obbligazionaria	€	6.409.539,00
Accantonamento al fondo volontariato	€	1.709.210,00

Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio	€	4.807.154,00
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	€	<u>6.612.580,00</u>
	€	<u>36.143.028,00</u>

Il Collegio, preliminarmente, attesta che i risultati di bilancio concordano con i saldi, opportunamente verificati, delle scritture contabili che, periodicamente controllate in corso di esercizio, sono sempre state rinvenute regolarmente tenute, aggiornate e rigorosamente documentate.

Nella redazione del rendiconto il Consiglio di Amministrazione si è puntualmente attenuto ai disposti di Legge e di Statuto. In particolare il Collegio attesta che sono stati rispettati i precetti dell'Art. 2423/bis del Cod.Civ. nonché quelli emanati dall'Autorità di vigilanza.

La lunga e dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione e l'altrettanto puntuale nota integrativa, documenti che questo Collegio totalmente condivide, consentono di non dilungarsi ulteriormente né sui fatti amministrativi né sui risultati di gestione.

Questo Collegio dà atto di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio e di essere stato sempre informato sui fatti amministrativi e sulle iniziative prese o che si intendeva intraprendere.

Quanto sopra premesso il Collegio ritiene che il Bilancio di cui si discute sia stato redatto in conformità di legge e che effettivamente esprima la consistenza economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione e che, quindi, niente osti alla sua approvazione .

Pisa, 1 Aprile 2004

### **Il Collegio Dei Revisori**

Ezio Pala - Giuseppe Batini - Jacopo Bertini